

**Progetti pilota
di sostenibilità
sociale, ambientale,
economica**



**Progettazione
Partecipata
Sviluppo
competenze**



**Idee, confronto,
progetti di
miglioramento**



**Innovazione
intersettoriale
Qualità della vita**



Giugno 2005 - Prima fase



Segreteria Tecnica *Progetto Castellano Sostenibile*
Assessorato Ambiente – Comune di Castellano
Referente: Vincenza Righi

Tel. 0536.850114
Fax 0536 850629

e-mail info@castellaranosostenibile.it
www.comune.castellarano.re.it

Consulenza tecnica per l'impostazione,
facilitazione e coordinamento
del progetto Castellano Sostenibile



*Ricerca e progetti multistakeholder
per lo sviluppo locale sostenibile*
www.focus-lab.it

Facilitatori dei Gruppi di lavoro
e report progetti pilota
Walter Sancassiani
Gaia Lembo
Maria Pia Miani
Lisa Sentimenti

Giugno 2005

Il progetto Castellarano Sostenibile

INDICE

Introduzione

Perché il progetto <i>Castellarano Sostenibile</i>	5
Le tappe di lavoro	6
Cosa è stato ideato e progettato	7
Sintesi progetti	
Chi ha partecipato e co-progettato	8
Aderenti al Forum <i>Castellarano Sostenibile</i> Partecipanti nei gruppi di lavoro Frequenza e rappresentatività	
La fase di Ascolto e mappatura iniziale	11
L'ascolto e la percezione della Qualità della vita dei cittadini a Castellarano La qualità ambientale e urbana secondo le associazioni esistenti Mappatura dei progetti e del profilo di sostenibilità del Comune	
Dalla fase di Ascolto alle Idee	13
Gli scenari futuri per Castellarano Sostenibile	
Valutazioni dei partecipanti	15

Dalle Idee ai Progetti pilota per Castellarano Sostenibile 18

I Progetti per la Qualità Ambientale e Urbana

- *Castellarano Solare- 1000 pannelli solari per l'innovazione e la sostenibilità*
- *Azioni per il risparmio energetico*
- *Pedibus Car-pooling percorsi casa-scuola.*
- *Car-sharing aziendale percorsi casa-lavoro*

I Progetti di Economia innovativa e solidale

- *Sentieri del Gusto e dei Mestieri.*
- *Rete dei Percorsi naturalistici e storici.*
- *Castellarano Impatto Zero.*
- *Festa del gioco*
- *Progetto Portale WEB "Il Mondo Castellarano"*

I Progetti di Coesione Sociale

- *Progetto Benvenuto! Rete di accoglienza*

Allegati 80

Sintesi dei risultati dell'indagine sulla *Qualità della Vita a Castellarano* Ind. ICE 1 UE

Documenti internazionali per la sostenibilità ambientale, economica, sociale.

- *Aalborg Commitments*
- *40 Capitoli Agenda 21 ONU*

Introduzione

Anche a Castellarano è possibile avviare percorsi e progetti di respiro internazionale ed europeo per lo sviluppo sostenibile locale e globale.

E' con questa ottica che questa Amministrazione, condividendo gli obiettivi del *Programma di azioni dello sviluppo sostenibile del 21° secolo* - Agenda 21 dell'ONU, ha aderito alla Campagna Europea Città Sostenibili, insieme ad altri 2000 enti, ha formalizzato ufficialmente il suo impegno agli *Aalborg Commitments* ed ha deciso di iniziare attraverso il *Progetto Castellarano Sostenibile*, un percorso di riqualificazione graduale e di continuo miglioramento delle politiche locali finalizzato ad introdurre un nuovo modo di governare che sia allargato a tutti i portatori di interesse ed orientato a promuovere concretamente e dal basso lo sviluppo sostenibile.

Lo sviluppo sostenibile locale è infatti un percorso culturale, economico, normativo, gestionale che mira a conciliare meglio economia, società, ambiente, istituzioni, cittadinanza attiva, ma che vive soprattutto dell'impegno delle amministrazioni, dei cittadini, delle varie associazioni e delle imprese che avviano insieme un nuovo modo di progettare e gestire il territorio con una visione integrata ai problemi e alle soluzioni.

Si tratta, insomma, di un nuovo modo di progettare e lavorare, ma soprattutto di pensare, nel quale i criteri della sostenibilità ambientale, sociale ed economica rappresentano degli obiettivi irrinunciabili delle decisioni e delle politiche degli amministratori.

E' in ossequio a questi principi che abbiamo sviluppato un progetto che consideriamo trasversale rispetto alla struttura del Comune, superando la logica dei singoli settori e operando in modo orizzontale su progetti intersettoriali per cogliere una serie di obiettivi:

- Valorizzare i progetti più innovativi sul territorio promossi dal Comune di Castellarano e da altri soggetti sul territorio, come base di lavoro;
- Fare emergere le percezioni e le aspettative dei vari portatori di interesse e dei cittadini su temi ambientali e di sviluppo sostenibile per Castellarano;
- Favorire l'ascolto, il confronto, il dialogo tra i diversi soggetti in modo nuovo, stimolando non solo l'elenco delle criticità ma pure l'individuazione di soluzioni concrete e innovative con impegni co-responsabili di ogni soggetto coinvolto.
- Promuovere nuovi progetti in partenariato che diano soluzioni a problemi esistenti dal punto di vista ambientale, sociale ed economico, e che parallelamente permettano di sviluppare le conoscenze e le competenze progettuali dei vari soggetti organizzati e i cittadini interessati.

Per tradurre questi obiettivi, da giugno dello scorso anno sono state avviate diverse fasi di lavoro:

- una *fase di ascolto interna ed esterna*, con la mappatura dei progetti del Comune e il profilo di sostenibilità, la mappatura dei progetti delle varie associazioni e un'indagine sulla percezione della qualità della vita che ha coinvolto 400 famiglie.

- Un *seminario* per pensare e ragionare con cittadini, imprese, tecnici e amministratori su possibili scenari e idee di Castellarano Sostenibile a medio termine.

- L'avvio di un *Forum civico comunale* e *gruppi di lavoro tematici* per passare dalle idee strategiche a progetti operativi su temi economici, ambientali e sociali, svolti da marzo ad inizio giugno di quest'anno.

Il nuovo approccio alla partecipazione ha consentito in pochi mesi di coinvolgere in 6 incontri per ogni tema oltre 70 persone in rappresentanza di diversi settori e di elaborare 10 nuovi progetti pilota per Castellarano, descritti nel rapporto.

Si tratta di risultati concreti che dimostrano che è possibile conciliare partecipazione ed efficacia in poco tempo, trasversalità di settori coinvolti, innovazione per il territorio, e soprattutto di andare oltre semplici enunciazioni di principio, predisponendo progetti elaborati e condivisi per una migliore qualità del territorio.

L'alta partecipazione e la qualità dei risultati ottenuti finora mi conforta e l'amministrazione si impegna, come dichiarato all'inizio del percorso, a co-realizzare, insieme ai vari partecipanti, i progetti identificati.

Sono sicuro che questo nuovo approccio potrà essere foriero di ulteriori risultati positivi sia per noi amministratori che per i cittadini della nostra comunità.

Il Sindaco di Castellarano

Alberto Caprari

Perché il progetto Castellarano sostenibile?

Responsabilità Ambientale Sociale del Territorio Innovazione pubblica e privata

Con questo progetto il Comune di Castellarano ha deciso di avviare un percorso di riqualificazione graduale e di continuo miglioramento delle politiche locali verso una maggiore sostenibilità ambientale, sociale ed economica per i prossimi anni.

Il nuovo orientamento mira a realizzare progetti e azioni che riescano a combinare conservazione delle risorse ambientali, dinamismo economico e innovazione sociale.

Il risultato atteso è favorire uno sviluppo capace di migliorare la qualità della vita per un territorio responsabile e innovativo pronto ad affrontare nuovi scenari da protagonista, sia nel “cosa” che nel “come fare”.

Integrazione delle politiche

La complessità e l'interdipendenza dei problemi attuali e degli scenari futuri richiedono risposte integrate e coordinate,

con soluzioni di varia natura - tecnologiche, economiche, sociali, istituzionali, culturali, normative - e contributi diversificati, dagli enti pubblici, dalle imprese e dalla società civile su scala locale e globale.

Questi sono i presupposti di un nuovo percorso intersettoriale del Comune di Castellarano in coerenza con i documenti e gli obiettivi strategici più recenti per lo sviluppo sostenibile dell'Onu - come l'*Agenda 21* e la *Dichiarazione del Nuovo Millennio* - e dell'Unione Europea - Libro Bianco sulla *Governance* e la *Campagna Europea Città Sostenibili*, a cui aderisce il Comune.

Partecipazione progettuale Sussidiarietà e responsabilità diffuse

I cambiamenti passano dai progetti, i progetti dalla partecipazione.

I progetti nuovi passano tuttavia da nuove modalità di coinvolgimento, nuovi strumenti di partecipazione e dalla responsabilità di ogni soggetto, organizzato o come singolo cittadino che vive sul territorio comunale, per tradurre coerentemente principi di sussidiarietà, collaborazione, partenariato, progettualità diffusa.

Nuove competenze sul territorio Qualità della vita, dei servizi e del territorio

Questi nuovi obiettivi presuppongono alcune sfide per tutti i soggetti del territorio.

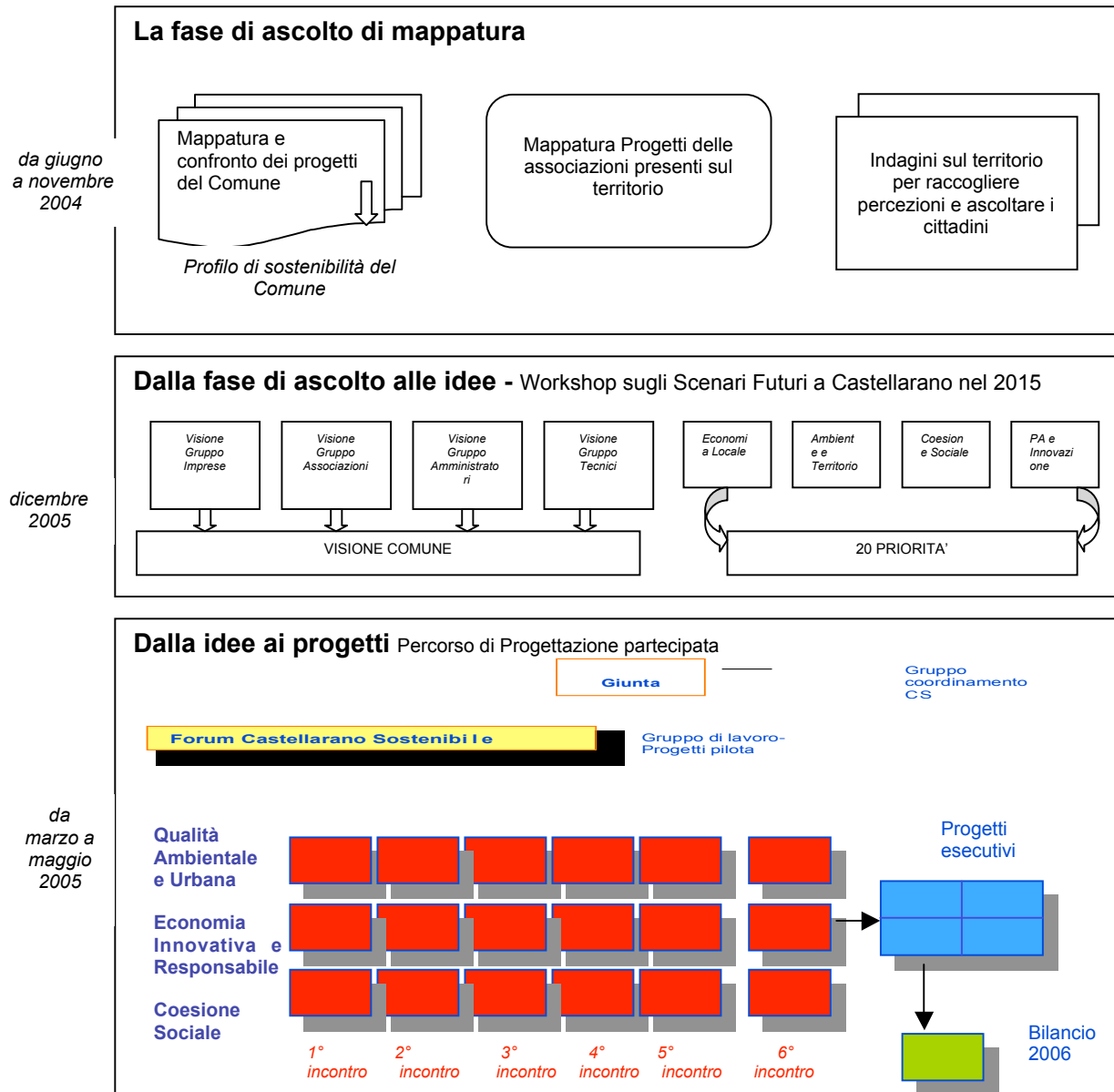
Per gli amministratori e i funzionari, occorre passare da politiche di settore ad un maggiore approccio intersettoriale ai problemi e alle soluzioni; nei rapporti con la cittadinanza, andare oltre la classica consultazione verso percorsi più partecipativi.

Per le imprese, si tratterà di assumere una responsabilità sociale e ambientale con nuovi strumenti gestionali necessari per cogliere nuove opportunità.

Per l'associazionismo e la cittadinanza, la sfida è maturare un comportamento che superi la protesta e la delega per passare alla proposta; dagli slogan semplificatori a progetti concreti e fattibili che tengano conto di costi/benefici diffusi.

Il tutto per sviluppare le conoscenze, le capacità e le competenze dei vari attori sociali, economici e istituzionali e della cittadinanza attiva.

Le Tappe di lavoro



Obiettivi specifici del progetto

1. Valorizzare i progetti e le buone pratiche di carattere ambientale e sociale sul territorio di Castellarano promossi dal Comune e dai vari "attori" locali.
2. Rilevare le percezioni e le aspettative dei cittadini e delle varie organizzazioni su temi ambientali e di sviluppo sostenibile per Castellarano.
3. Promuovere nuovi strumenti di gestione e di supporto alle politiche di sviluppo sostenibile del Comune di Castellarano.
4. Attivare nuovi progetti coinvolgendo tutti i soggetti interessati all'innovazione e alla qualità del territorio.

Risultati Attesi

- Favorire una maggiore partecipazione di tutti i soggetti del territorio comunale per migliorare la qualità della vita e diffondere innovazione;
- Inserire maggiore integrazione delle questioni ambientali nelle politiche locali del Comune;
- Maggiore circolazione delle informazioni e approfondimento;
- Confronto pubblico più rappresentativo e inclusivo della comunità locale su possibili modalità di sviluppo sostenibile;
- Maggiori competenze e capacità progettuale diffusa a livello sociale (Capitale Sociale e istituzionale);
- Nuovi progetti trasversali (territorio-società-economia locale);
- Attuare politiche più efficaci sul territorio.

Cosa è stato ideato e progettato. Sintesi progetti pilota.

**Gruppo
Qualità Ambientale e Urbana**

Obiettivi

- Promuovere, presso i vari attori locali, l'utilizzo di energie alternative parzialmente alla promozione dell'efficienza, la cultura e risparmio energetico a Castellarano, come elemento di eccellenza e innovazione territoriale.
- Promozione di impianti solari termici diffusi (e un impianto fotovoltaico) presso imprese, strutture del Comune, condomini e privati cittadini.
- Realizzazione di attività di riduzione di consumi energetici.
- Promozione dell'efficienza energetica negli impianti-edifici pubblici, da parte dei cittadini e delle imprese locali.
- Riduzione del traffico urbano.
- Sperimentazione di Mobilità casa-lavoro e casa-scuola con mezzo condiviso.



1 Progetto Car-sharing aziendale percorsi casa-lavoro

2 Progetto Pedibus Car-pooling percorsi casa-scuola

3 Progetto Castellarano Solare - 1000 pannelli solari per l'innovazione e la sostenibilità.

Criteria di sostenibilità per il Piano Strutturale Comunale

**Gruppo
Economia Innovativa e Responsabile**

Obiettivi

- Promozione/valorizzazione integrata del territorio di Castellarano dal punto di vista turistico, ambientale, economico e culturale.
- Creazione di eventi culturali nuovi, di richiamo regionale e nazionale (e di raccordo con quelli esistenti)
- Creazione di percorsi di conoscenza ambientale, gastronomica e storica delle colline locali con il coinvolgimento delle aziende agricole, dei residenti, delle associazioni e delle scuole.
- Valorizzazione integrata dell'immagine e dei punti di forza ambientale, economici e sociali
- Coordinare meglio le iniziative di promozione turistica e territoriale.



Progetto Promozione Territoriale.

4 Sentieri del Gusto e dei Mestieri

5 Nuovi Sentieri storico-naturalistici

6 Portale WEB "Il Mondo Castellarano"

7 Festa del Giocattolo

8 Impatto Zero

**Gruppo
Coesione Sociale**

Obiettivi

- Realizzare attività e servizi di ascolto e accoglienza adottando un approccio informale.
- Promuovere la condivisione dei momenti di socialità (divertimento/sport/cultura).
- Promuovere iniziative finalizzate a rompere l'isolamento e vincere la diffidenza tra gli abitanti.
- Fornire informazioni sui servizi e le opportunità di incontro e aggregazione esistenti sul territorio comunale.
- Individuare luoghi o persone che possano rappresentare un punto di riferimento "di accoglienza" decentrato nei quartieri.
- Incentivare le attività di collaborazione con associazioni già esistenti sul territorio.



9 Progetto Rete di accoglienza per nuovi cittadini e cittadini nuovi

I nuovi cittadini sono i nuovi residenti, i cittadini nuovi sono i vecchi che scoprono un nuovo modo di esercitare cittadinanza attiva.

Chi ha partecipato e co-progettato

Aderenti al Forum Castellarano Sostenibile

Gruppo Qualità Ambientale e Urbana

Giorgia Campana	<i>Geologo</i>
Pedrazzoli Alberto,	<i>agronomo consulente</i>
Calzolari Gabriele,	<i>Archea Studio Architetti Ass.</i>
Massimo Bagni,	<i>Coop La Lumaca</i>
Daniele Serpieri	
Mario Lanzarini	
Giuseppe Tredozi	
Marco Fontanesi,	<i>Eco risorse srl</i>
Marina Maffei, geologo	
Beghi Mario,	<i>Legambiente Reggio E.</i>
Massimo Mammi	
Giuseppe Panciroli	
Campani Augusto	<i>Campani costruzioni</i>
Giorgio Campana	<i>Studio Tecnico Campana</i>
Zini Renato	<i>Comune Assess. Urbanistica</i>
Luigi Ferrari	<i>Comune Caposett.</i>
	<i>Urbanistica/Edilizia/Ambiente</i>
Mauro Bisi	<i>Comune Ufficio Urbanistica</i>
Salvatore Tolu	<i>Gamma Due</i>
Dino Ferri	<i>Ceramica Graniti Fiandre</i>
Claudio Benassi	<i>ARPA Scandiano</i>
Roncaglia Paolo	<i>Ceramica Ariostea</i>
Caprari Alberto	<i>Comune Sindaco</i>
Claser Antonio	<i>Direttore Didattico</i>
Vignudini Luigi	<i>Idraulico installatore pannelli</i>
Vignudini Marco	<i>Idraulico installatore pannelli</i>
Toschi Angelo	<i>Pescale SPA</i>
Baccarani Rudy	<i>Fast Automation</i>
Palazzi Willer	<i>GERS Roteglia</i>
Barbolini Amedeo	

Gruppo Economia Locale Innovativa e Responsabile

Danilo Rivi	<i>Coltivatori Diretti</i>
Giuseppe Caserta	<i>Confartigianato Reggio Emilia</i>
Anna Barbieri	<i>Associazione Terra Pace e Liberta'</i>
Pierluigi Debbia	
Giovanni Coriani	
Valeriani Vittorio	<i>Levitiles</i>
Ferrari Enrico	<i>Confesercenti Scandiano</i>
Ligabue Gianni	<i>Cooperativa Sociale Lo Stradello</i>
Incerti Graziella	
Maura Mutti	<i>Comune - Direttore Generale</i>
Ivana Lusoli	<i>Comune - Assessore Personale e Politiche Giovanili</i>
Giovanni Gualerzi	<i>Studio Ass. Ingegneria Gasparini</i>
Alessandro Ghinoi	<i>Universita' di Modena/Reggio E.</i>
Grappi Gianni	<i>Comune - Caposettore Ll.Pp.</i>
Agostino Toni	<i>Comune - Vicesegretario</i>
Lamberti Paolo	<i>Tecnografica Srl</i>
Orsi Franca	<i>Commerciante</i>
Alfo Corradini	<i>Comune - Assessore</i>
	<i>Associazionismo</i>
Giglioli Corrado	<i>Comitato Civico Montebabbio</i>
Luigi Ruggi	<i>Comune - Assessore Ambiente</i>
Paola Coratza	<i>Universita' di Modena/Reggio E.</i>
Pedrazzoli Alberto	<i>Agronomo Consulente</i>
Vincenza Righi	<i>Comune - Tecnico Ambiente</i>
Ghilardini Roberto	

Gruppo Coesione Sociale

Silvana Meglioli	<i>Istituto Comprensivo di Castellarano</i>
Emiliano Ruggi	<i>Cooperativa Ravinala</i>
Paolo Magnani	<i>Ass. Terra Pace e Liberta'</i>
Rossella Ferrari	<i>Podistica Atletica di Tressano</i>
Vittorino Spadoni	<i>Avis Roteglia</i>
Riccardo Mussi	<i>Auser</i>
Barbara Bussoli	<i>Cooperativa Koala</i>
Ester Lusetti	<i>Comune - Assessore Cultura</i>
Davide Baraldi	<i>Comune - Caposett. Scuola e Serv. Soc.</i>
Nicoletta Spadoni	<i>Comune - Assistente Sociale</i>
Marco Menozzi	<i>Comune - Assistente Sociale</i>
Patrizia Corradini	<i>Comitato Civico Montebabbio</i>
Giuliana Teneggi	<i>Croce Rossa Femminile</i>
Fausto Mazzi	<i>Medico</i>
Liliana Bondi	<i>Cooperativa Sociale Zora</i>
Balzarelli Ivonne	<i>Caritas Roteglia</i>
Bertolani Patrizia	<i>Bottega Commercio Equo</i>
"Coop.Ravinala"	
Ippolito Concetta	<i>Bottega Commercio Equo</i>
"Coop.Ravinala"	

Partecipanti nei gruppi di lavoro

Gruppo Qualità Ambientale e Urbana

Giorgia Campana, *geologa consulente*
Pedrazzoli Alberto, *agronomo consulente*
Calzolari Gabriele, *Archea Studio Architetti Associati*
Massimo Bagni, *capogruppo CC/Coop La Lumaca*
Giglioli Corrado, *Comitati Civico Montebabbio*
Daniele Serpieri
Mario Lanzarini
Giuseppe Tredozi
Marco Fontanesi, *Eco risorse srl*
Claudio Alvisi, *agricoltore*
Marina Maffei,
Beghi Mario, *Legambiente Reggio E.*
Massimo Mammi
Giuseppe Panciroli
Campani Giampietro, *Campani costruzioni*
Giorgio Campana, *geometra*
Zini Renato, *Comune Assess. Urbanistica*
Luigi Ferrari, *Comune Caposett. Urbanistica*
Mauro Bisi, *Comune Ufficio Urbanistica*
Salvatore Tolu, *Gammadue*
Domiziano Aleotti, *Ceramica Graniti Fiandre*
Dino Ferri, *Ceramica Graniti Fiandre*
Claudio Benassi, *ARPA Scandiano*
Roncaglia Paolo, *Ceramica Ariostea*
Caprari Alberto, *Comune Sindaco*
Claser Antonio, *direttore didattico*
Vignudini Luigi *idraulico installatore pannelli*
Vignudini Marco, *idraulico installatore pannelli*
Toschi Angelo, *Pescal SPA*

Gruppo Economia Locale Innovativa e Responsabile

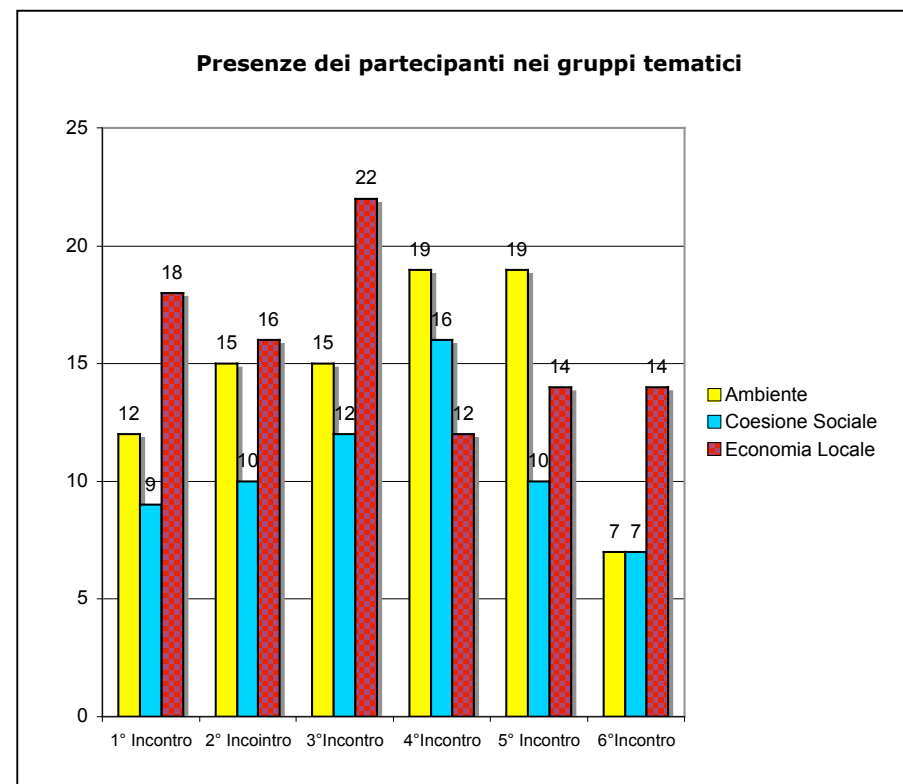
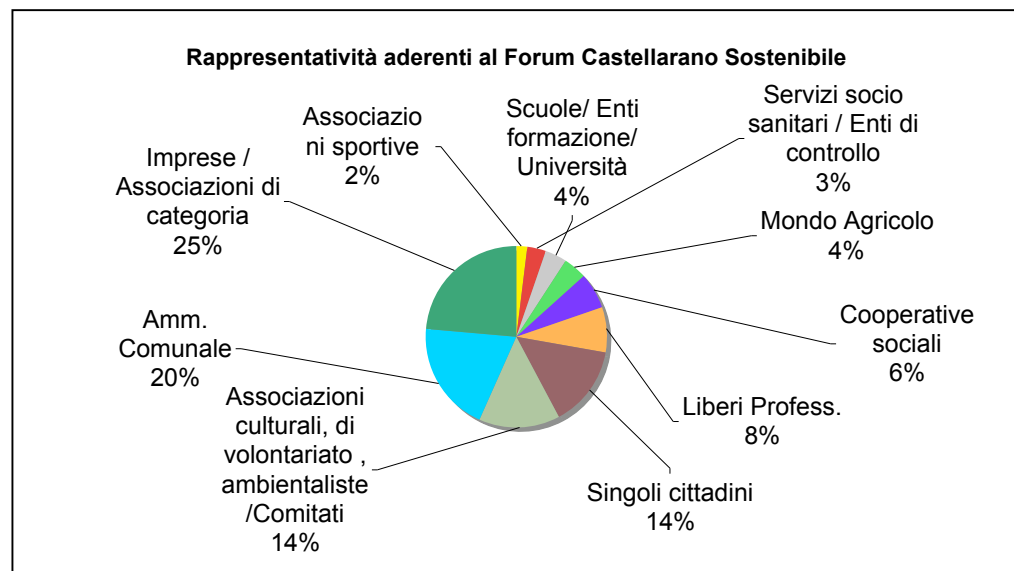
Danilo Rivi *Coltivatori Diretti*
Augusto Campani *Campani Costruzioni*
Giuseppe Caserta *Confartigianato Reggio Emilia*
Anna Barbieri *Associazione Terra Pace e Liberta'*
Pierluigi Debbia
Giovanni Coriani
Valeriani Vittorio *Levitiles*
Ferrari Enrico *Confesercenti Scandiano*
Ligabue Gianni *Cooperativa Sociale Stradello*
Incerti Graziella
Toschi Angelo *Pescal Spa*
Maura Mutti *Comune - Direttore Generale*
Ivana Lusoli *Comune - Assessore Pers./Pol. Giov.*
Giovanni Gualerzi *Studio Ass. Ingegneria Gasparini*
Alessandro Ghinoi *Universita' di Modena*
Grappi Gianni *Comune - Caposettore LI.Pp.*
Agostino Toni *Comune - Vicesegretario*
Lamberti Paolo *Tecnografica Srl*
Orsi Franca *Commerciante*
Alfo Corradini *Comune - Assessore Associazionismo*
Giglioli Corrado *Comitato Civico Montebabbio*
Luigi Ruggi *Comune - Assessore Ambiente*
Paola Coratza *Universita' di Modena*
Pedrazzoli Alberto *Agronomo Consulente*
Vincenza Righi *Comune - Tecnico Ambiente*

Gruppo Coesione Sociale

Silvana Meglioli *Istituto Comprensivo di Castellarano*
Emiliano Ruggi *Cooperativa Ravinala*
Paolo Magnani *Ass. Terra Pace e Liberta'*
Rossella Ferrari *Podistica Atletica di Tressano*
Vittorino Spadoni *Avis Roteglia*
Riccardo Mussi *Auser*
Barbara Bussoli *Cooperativa Koala*
Ester Lusetti *Comune - Assessore Cultura*
Davide Baraldi *Comune - Caposett. Scuola e Serv. Soc.*
Nicoletta Spadoni *Comune - Assistente Sociale*
Marco Menozzi *Comune - Assistente Sociale*
Patrizia Corradini *Comitato Montebabbio*
Giuliana Teneggi *Croce Rossa Femminile*
Fausto Mazzi *Medico*
Liliana Bondi *Cooperativa Sociale Zora*
Balzarelli Ivonne *Caritas Roteglia*
Bertolani Patrizia *Bottega Commercio Equo "Coop.Ravinala"*
Ippolito Concetta *Bottega Commercio Equo "Coop.Ravinala"*

Partecipazione: frequenza e rappresentatività

N. di adesioni al Forum	97
N. di partecipanti ai Gruppi Tematici del forum	72
N. di incontri dei gruppi con presenza di facilitatori	24
N. medio di partecipanti per incontro	40



La fase di ascolto e di mappatura iniziale

L'ascolto e la percezione della Qualità della Vita dei cittadini a Castellarano

La fase di ascolto ha coinvolto direttamente anche i cittadini di Castellarano che sono stati consultati attraverso un'indagine sulla **Percezione della Qualità della Vita**. Il modello di riferimento usato è stato quello dell' *indicatore n.1 degli Indicatori Comuni Europei (ICE)* sulla Qualità della Vita, già sperimentato da varie città europee e italiane, consentendo il confronto in territori diversi.

L'indagine a Castellarano è stata realizzata tramite interviste dirette telefoniche, con metodo CATI (Computer Assisted Telephonic Interview) presso un campione rappresentativo di *400 famiglie* appartenenti alle diverse frazioni di Castellarano (Cadiroggio - Castellarano - Montebabbio - Roteglia - San Valentino - Tressano) nel periodo tra marzo e novembre 2004.

L'indagine ha rilevato la soddisfazione generale verso Castellarano come luogo dove vivere o lavorare e verso singoli ambiti: *i servizi per il tempo libero, la cultura, le relazioni sociali, i servizi sanitari e socio-assistenziali, i trasporti, la sicurezza, la qualità dell'ambiente, l'economia locale e il grado di soddisfazione sull'offerta di partecipazione per i cittadini.*

Complessivamente le valutazioni espresse sul livello della Qualità della vita a Castellarano sono più che soddisfacenti. Alcuni servizi, come quello dell'area sanità, sembrano essere apprezzati più di altri (i trasporti e l'area case popolari). Emergono anche alcune diversità di valutazione da un quartiere all'altro del paese e non mancano diversità di percezione se a rispondere è una donna o un uomo.

Una *sintesi* dei risultati dell'indagine è riprodotta nella sezione *Allegati* di questo report, mentre la **versione integrale può essere consultata sulle pagine www.castellaranosostenibile.it**.

La percezione della Qualità Ambientale e urbana da parte delle associazioni esistenti

Nella fase di ascolto sul territorio è stata dedicata una particolare attenzione alle percezioni e alle opinioni espresse da chi opera in forma organizzata sul territorio di Castellarano.

La consultazione ha coinvolto rappresentanti di associazioni imprenditoriali, di categoria, del volontariato sociale e ambientale, referenti di sindacati, di scuole di diverso grado, circoli sportivi e comitati di cittadini. Questi soggetti sono stati invitati a rispondere a un questionario sulla percezione della qualità urbana e ambientale a Castellarano, chiedendo loro di individuare anche le principali emergenze territoriali in campo ambientale, sociale ed economico nonché gli strumenti più appropriati attualmente esistenti per risolverle.

Secondo le associazioni che hanno risposto, in campo ambientale le principali emergenze la qualità dell'aria e la pianificazione del territorio. In ambito sociale, l'educazione e la formazione è risultata essere la problematica più urgente sul piano ambientale e la viabilità; in ambito economico, le attività industriali e l'agricoltura.

Tra gli strumenti più citati per affrontare le diverse problematiche, si segnalano maggiore, bilanci di sostenibilità e progettazione partecipata, programmi educativi e l'utilizzo di tecnologie produttive "pulite".

L'indagine rivolta alle associazioni ha anche consentito di rilevare quale sia da parte degli interpellati la conoscenza di attività e politiche attivate dal Comune, la disponibilità a partecipare a gruppi di lavoro per la gestione di progetti locali e l'esistenza di progetti-iniziativa sostenibili da parte delle associazioni/organizzazioni contattate.

Le esperienze-progetti dei vari soggetti sono state raccolte nella Vetrina Web **Buone Pratiche di Sostenibilità a Castellarano:** www.castellaranosostenibile.it

Mappatura dei progetti e del profilo del Comune

Ricognizione interna ai settori dell'Amministrazione

Da Marzo a luglio 2004, a Castellarano si è svolta una **fase di analisi e rilevazione** per misurare il profilo di sostenibilità dei singoli settori e dell'Amministrazione nel suo insieme.

Nell'ambito di questa prima fase sono state svolte:

- Una **Mappatura e valutazione dei progetti del Comune di Castellarano**, in relazione a criteri ONU e UE di sviluppo sostenibile ambientale, sociale ed economico.
- Una **Valutazione complessiva dei punti di forza e di debolezza** (SWOT Analysis) sui progetti attivati dall'Amministrazione negli anni 2001-2003.
- **Momenti di formazione** per dirigenti di Area al fine di **Introdurre criteri di sostenibilità nella redazione nel nuovo Bilancio 2005** per tutti i settori del Comune.

I progetti più significativi del 2003, elaborati o in fase di realizzazione dai singoli settori, sono stati valutati con 40 criteri di sostenibilità ambientale, sociale ed economica, allo scopo di verificare il grado di integrazione di fattori ambientali, sociali ed economici nei singoli progetti.

Il *Piano di attuazione degli obiettivi 2001 – 2002 - 2003* (di metà mandato) è stato confrontato con i principi degli *Aalborg Commitments, gli impegni per uno sviluppo sostenibile da parte degli enti locali – vedi elenco ultima pagina della newsletter* e i 40 capitoli Agenda 21 delle Nazioni Unite.

E' stata inoltre svolto un confronto intersettoriale. Con questa ricognizione interna si sono così ottenuti due risultati:

- la conoscenza e la valorizzazione di ciò che è stato già fatto;
- l'individuazione delle aree di debolezza e di miglioramento sulle quali intervenire.

I settori amministrativi coinvolti:

Affari istituzionali e Servizi generali
Contabile e Tributi, Lavori Pubblici – Patrimonio
Scuola – Servizi Sociali – Cultura – Tempo libero e Sport,
Urbanistica Edilizia Privata Ambiente

I documenti integrali della mappatura interna possono essere scaricati dal sito:

<http://www.castellaranosostenibile.it/index/ext/documenti/>

Sintesi mappatura dei progetti delle Associazioni

- Realizzazione di plastici e scenografie (Laboratorio Archimede)
- Realizzazione di giocattoli e strumenti musicali con recupero materiali
- (Il Mare delle Meraviglie "Mille Capriole")
- Formazione di un Gruppo Genitori&Figli nella frazione (I 4 Gatti)
- Scuola Alcolologica Territoriale e Corso di Aggiornamento per Operatori di club (Acat -Associazione Club Alcolisti in Trattamento)
- Progetti di Educazione Ambientale e Progetto Il Fiume (Istituto Comprensivo di Castellarano)
- Pranzo del Paese Denominato "Festa del Borgo" (Comitato Montebabbio Legambiente)
- Emergenza sanitaria, raccolta fondi per bisognosi (Croce rossa italiana Castellarano)
- Laboratori integrati e attività per giovani con handicap o in situazioni di svantaggio sociale (Coop. Sociali Zora e Lo Stradello)
- Apertura del bar presso il circolo anziani per il gioco delle carte e Corsi di Ballo di varie discipline aperti a tutti i soci iscritti (Circolo Arci Castellarano)
- Corso di Arti Marziali a prezzi modici (Zen Club)
- Puliamo Il Mondo - Camminata Ecologica (Comitato Montebabbio Legambiente).
- Sostituzione coperture in cemento amianto e Progetto di recupero dell'aria calda (Azienda Graniti Fiandre)
- Recupero fanghi e Ampliamento Raccolta Differenziata (Azienda Ariosteaspa)

Dalla fase di ascolto alle idee

Gli Scenari futuri per Castellarano Sostenibile

European Awareness
Scenario Workshops® (EASW)

Il 10 dicembre 2004 si è tenuto presso il centro civico La Rocchetta un incontro per definire possibili scenari futuri per la città di Castellarano.

L'appuntamento, durato l'intera giornata, ha previsto due diverse sessioni di lavoro:

- *Visioni-Scenari*
- *Idee-Azioni*

la mattina, i partecipanti, suddivisi in 4 gruppi di interesse (*Imprenditori, tecnici, cittadini, amministratori*), hanno elaborato scenari tematici per ciascun gruppo, confluiti in seguito in una "Visione Comune" presentata in forma plenaria al termine della mattinata.



La Visione Comune su Castellarano Sostenibile			
Innovazione per sviluppo economico locale	Qualità Ambientale e Urbana	Coesione Sociale	Integrazione / Innovazione Amministrazione
<ul style="list-style-type: none"> > Qualificazione del sistema produttivo. > Maggiore integrazione della filiera produttiva e dei servizi. > Innovazione diffusa tecnologica e gestionale dei processi produttivi e dei prodotti. > Diversificazione e valorizzazione delle diverse attività produttive (<i>indotto industrie ceramiche, artigianato, terziario, piccolo commercio</i>) caratterizzate dalla qualità. > Risorse umane qualificate ad alta competenza. > Valorizzazione delle zone collinari e dell'agricoltura di qualità come risorsa turistica. > Sostenibilità ambientale delle attività economiche sul territorio > Promozione del commercio elettronico. 	<ul style="list-style-type: none"> > Miglioramento della qualità della vita nel distretto. > Valorizzazione del territorio in generale e riduzione delle fonti di inquinamento. > Migliore gestione e razionalizzazione dell'uso del territorio a livello urbano tra aree industriali, verde pubblico, spazi ricreativi. > Recupero del patrimonio storico e architettonico. > Gestione benessere economico come coesione sociale. > Riduzione degli impatti ambientali privati, pubblici, individuali. > Recupero e migliore raccordo tra le Aree Verdi. > Gestione sostenibile delle aree per le attività estrattive. > Efficienza energetica e uso diffuso di energie alternative. > Sensibilizzazione e consapevolezza per comportamenti ambientali. > Intermodalità per il trasporto di merci e persone. > integrazione criteri ambientali e sociali in fase di progettazione. 	<ul style="list-style-type: none"> > Diffusa integrazione tra immigrati e popolazione locale e tra giovani e anziani (territorio solidale). > Valorizzare le competenze delle persone più anziane. > Maggiore spazio per le nuove generazioni (bambini e adolescenti). > Promozione del senso di conoscenza e identità con progetti in partenariato tra enti locali, associazioni e imprese. > Maggiore collegamento tra mondo dell'istruzione (scuole) e mondo del lavoro (imprese). > Diversificazione dell'offerta di formazione e cultura. > Maggiore senso civico e responsabilità diffusa. > Creazione di reti di dialogo e partecipazione su singoli temi e progetti. > Ruolo importante della famiglia come fattore di coesione. 	<ul style="list-style-type: none"> > Amministrazione con procedure semplificate e tempi celeri. > Maggiore trasparenza e accessibilità ai servizi per i cittadini. > Servizi innovativi e di qualità. > Personale con continuo aggiornamento e valorizzazione delle competenze. > Maggiore integrazione e coordinamento delle politiche. > Maggiore partecipazione e cittadinanza attiva nelle varie fasi delle decisioni pubbliche. > Gestione integrata di servizi di pubblica utilità. > Accoglienza e inserimento della nuova cittadinanza (immigrati). > Raccordo tra tempi di lavoro-uffici pubblici-sociali per minori impatti ambientali e qualità della vita.

Le 8 idee-progetto di sostenibilità prioritarie per Castellarano

La seconda parte dell'incontro è stata dedicata all'elaborazione di **idee-progetto di sostenibilità** sulle quali lavorare per rispondere alle problematiche locali e tendere alla realizzazione delle condizioni espresse nella Visione Comune.

Tra le 20 idee-progetto su "Cosa fare, Come e Chi dovrebbe fare ?" indicate dai gruppi tematici, i partecipanti ne hanno votato alcune considerate prioritarie per il territorio di Castellarano.



1. Recupero economico e culturale delle zone collinari:

- Festival itinerante del Gusto / Agriturismo e percorsi naturalistici
- Vetrina on line dei prodotti locali a scopo divulgativo / Portale eno-gastronomico (cantine, caseifici della zona, ecc.)
- Riforestazione delle zone collinari degradate
- Informare e formare sulle opportunità zone collinari

Gruppo Economia Locale

2. Riappropriamoci del Tempo per progetti sulla Responsabilità Sociale Collettiva o di Territorio

Gruppo Coesione Sociale

3. Portale Web di promozione generale di Castellarano

su lavoro, cultura, economia, sport, prodotti, servizi di Castellarano

Gruppo Economia Locale

5. Qualificazione professionale al lavoro per categorie a rischio e valorizzazione delle risorse umane

Gruppo Economia Locale



5. Semplificazione e tempi più celeri nelle procedure della Pubblica Amministrazione

Gruppo Innovazione e PA

6. Progetti per il sostegno e la coesione tra le "famiglie"

Gruppo Coesione Sociale

7. Approvazione Piano Strutturale Comunale con criteri di sostenibilità ambientale

Gruppo Ambiente e Territorio

8. Partecipazione attiva di bambini e adolescenti

Gruppo Coesione Sociale

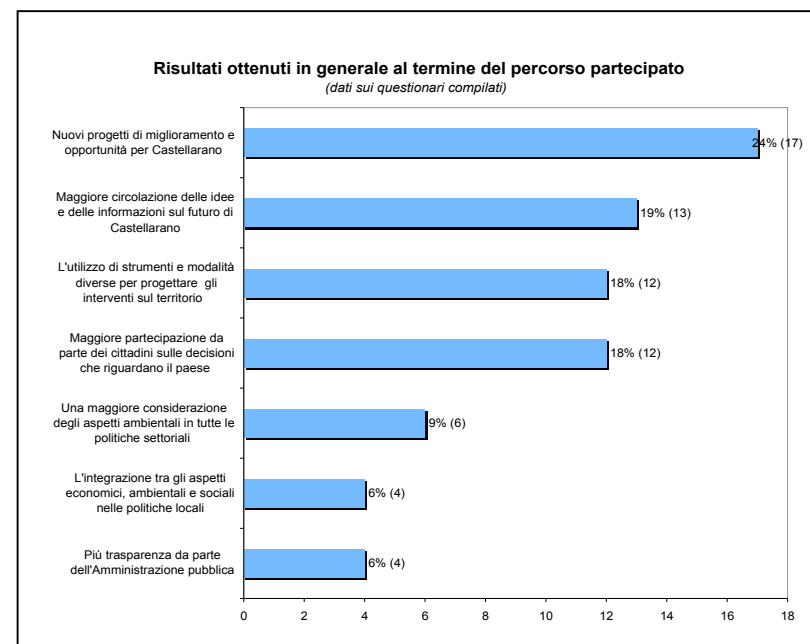
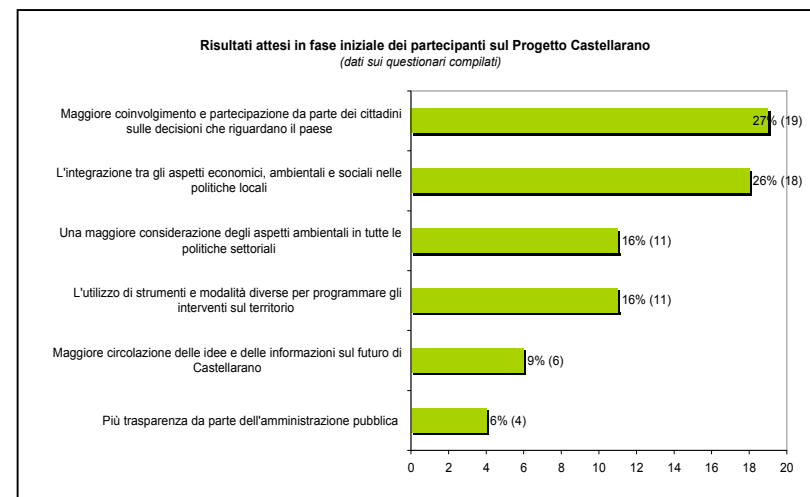
Valutazioni sul percorso da parte dei partecipanti

Ad inizio percorso, ciascun partecipante ha ricevuto un questionario di ingresso sulle aspettative e le disponibilità di ciascuno, con la finalità di fotografare la “situazione di partenza” del percorso.

Al termine degli incontri, un secondo questionario ha invece registrato le valutazioni finali sull'intero processo nei suoi diversi aspetti per valutare da parte dei partecipanti i risultati ottenuti, la disponibilità a collaborare alla realizzazione dei progetti elaborati, i contenuti, il clima di lavoro, la conduzione, l'organizzazione, al fine di valutare sia i “prodotti” (i progetti) sia il “processo” (la partecipazione e lo sviluppo di capacità).

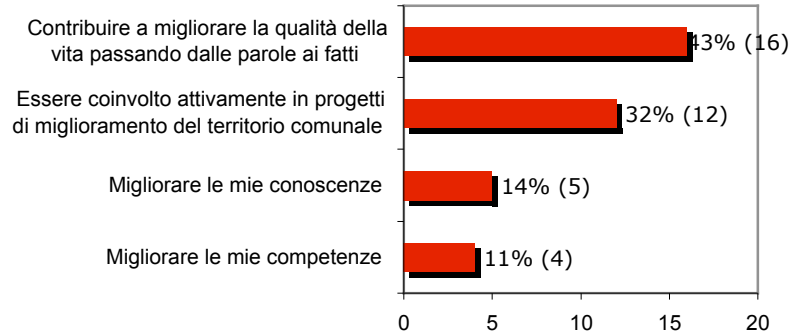
- Il primo questionario è stato distribuito in seguito all'organizzazione di un Forum di apertura in cui è stato dato ampio spazio all'illustrazione del Progetto Castellarano Sostenibile e dopo la realizzazione del workshop di simulazione di scenari futuri per Castellarano a cui hanno partecipato circa 40 persone.
- *dopo* 6 incontri con presenza di facilitatori e definizione ultimata della scheda-progetto, sui **risultati ottenuti in via generale**, sui **risultati conseguiti sul piano personale**, sulle **modalità con cui si intende contribuire alla realizzazione dei progetti elaborati** dai Gruppi e sulle **valutazioni complessive** del Percorso di Partecipazione, dal punto di vista dei contenuti, organizzazione, conduzione dei gruppi, clima di lavoro, utilità personale e per il territorio, grado di soddisfazione rispetto alle aspettative iniziali.

Nelle pagine seguenti sono visualizzati i risultati delle risposte ai questionari di valutazione da parte dei partecipanti.

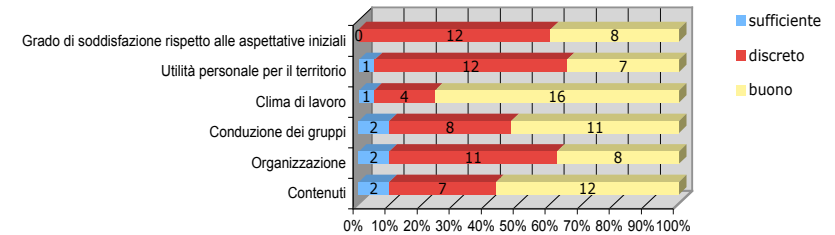


Valutazione complessiva finali del percorso da parte dei partecipanti

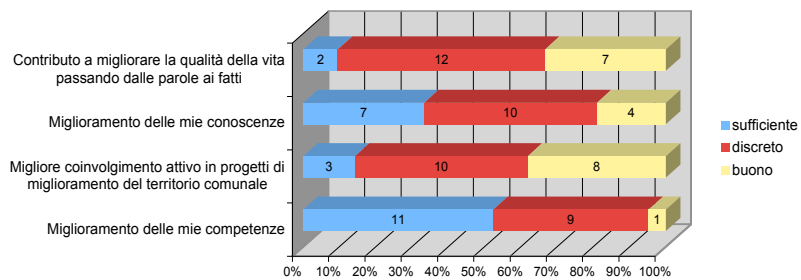
Valutazioni dei partecipanti sulle aspettative personali iniziali (dati su questionari compilati)



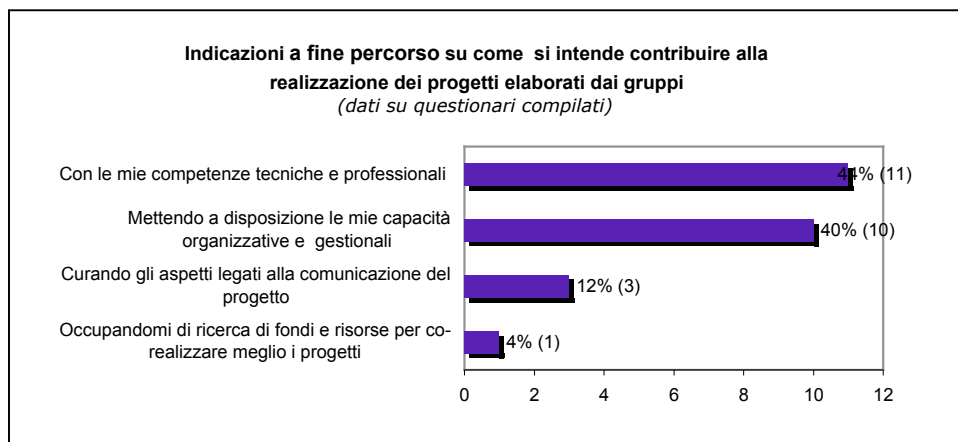
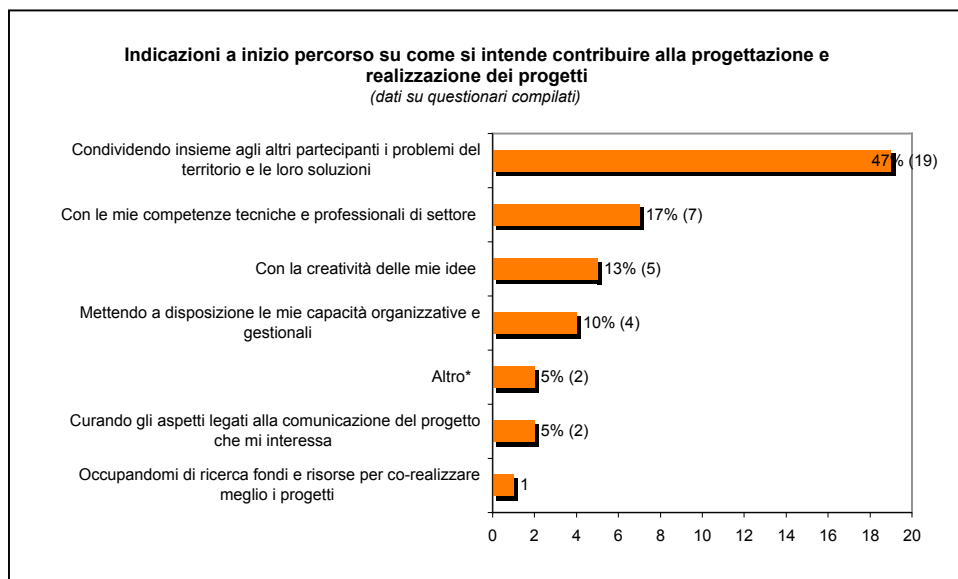
Valutazione del Percorso di Partecipazione (dati su questionari compilati)



Valutazioni sui risultati personali conseguiti al termine del percorso (dati su questionari compilati)



Indicazioni sul tipo di coinvolgimento e contributo alla progettazione e realizzazione dei progetti in fase iniziale e finale



Dalle Idee ai Progetti pilota per Castellarano Sostenibile

I progetti pilota

Qualità Ambientale e Urbana

Progetto

“Castellarano Solare- 1000 mq di pannelli solari per l’innovazione e la sostenibilità”

CASTELLARANO SOSTENIBILE
**Scheda – Progetti Pilota di
supporto ai gruppi di lavoro tematici**



Gruppo Qualità ambientale e urbana

Area-Ambito tematico di intervento:

Energia sostenibile (*risparmio, efficienza, fonti rinnovabili*)

Titolo del progetto:

**“Castellarano Solare- 1000 mq di pannelli solari per l'innovazione e la sostenibilità”
“E l'ultimo spenga...la luce” (azioni di risparmio energetico)**

Situazione problematica di partenza (*Analisi dei problemi, effetti, cause*)

Problemi:

- Consumo energetico insostenibile
- Edilizia inefficiente/obsoleta
- Spreco inefficienza/energetica.

Cause:

- Grande produzione, spreco e mobilità insostenibile
- Squilibrio domanda/offerta
- Scarso sviluppo energie rinnovabili (es. Legge Bersani su energia idroelettrica).

Effetti:

- Fuori dai parametri internazionali (Kyoto)
- Costi economici elevati e insostenibili
- Inquinamento atmosferico.

Obiettivo generale del progetto: *(Benefici-effetti di lungo periodo)*

Promuovere, presso i vari attori locali, l'utilizzo di energie alternative parallelamente alla promozione dell'efficienza, la cultura e risparmio energetico a Castellarano, come elemento di eccellenza e innovazione territoriale.

Obiettivo specifico: *(Benefici-effetti di breve periodo)*

1. Promozione di impianti solari termici diffusi (e un impianto fotovoltaico) presso imprese, strutture del Comune, condomini e privati cittadini.
2. Realizzazione di attività di riduzione di consumi energetici.
3. Promozione dell'efficienza energetica negli impianti-edifici pubblici, da parte dei cittadini e delle imprese locali.
4. In/formazione su buone pratiche energetiche nell'ambito di feste, programmi di educazione ambientale.

Risultati attesi: *(prodotti-servizi-benefici per i destinatari)*

- Riduzione dei consumi energetici a Castellarano
- Riduzione dell'inquinamento atmosferico
- Comportamenti più consapevoli da parte di tutti gli attori del territorio
- Promozione delle energie alternative come elemento di innovazione trasversale ed eccellenza del territorio.

Destinatari dell'iniziativa *(chi usufruisce dei risultati del progetto)*

- Comune di Castellarano
- Scuole del territorio
- Aziende del territorio
- Progettisti – Installatori
- Imprese di costruzione
- Cittadini

Organizzazione/i partners promotrice/ori del progetto (nome, contatti, organizzazioni)

- Comune di Castellarano
- Imprese locali
- Impresa produttrice di pannelli solari termici e fotovoltaici
- Imprese di costruzione
- Cittadini

Iniziative realizzate o in corso a Castellarano nello stesso ambito

- Riduttori di flusso distribuiti in occasione delle Domeniche Ecologiche
- Affidamento Servizio Energia per impianti-edifici comunali secondo criteri di risparmio energetico
- Campagne di informazione sul risparmio energetico (M'illumino di meno, L'ufficio Sostenibile)

Descrizione attività

Attività – Azioni da realizzare	Modalità attuazione (descrizione)	Tempi di realizzazione	Indicatori di verifica	Contributi/ Ruoli singoli attori	Condizioni competenze
Interventi tecnologici-strutturali					
Installazione di 1000 mq di pannelli solari-termici (ca. 250 impianti) in quattro settori: <ul style="list-style-type: none"> - imprese locali, - strutture del Comune, - condomini e abitazioni esistenti - nuove costruzioni. 	<ul style="list-style-type: none"> - Gruppo di acquisto misto privato-pubblico direttamente da un'azienda produttrice - Incontri per accordo commerciale e aspetti tecnici - Incontri con istituti di credito locali - Stipula convenzione del gruppo di acquisto - Autorizzazioni semplificate per i costruttori che prevedono in fase progettuale la predisposizione per l'installazione degli impianti solari termici - Convenzione con Costruttori locali - Convenzione con idraulici - Rispetto dei criteri di progettazione cogenti fissati dalla Regione E.R. 	Estate 2005	N° di pannelli acquistati e impianti installati	Progettisti Imprese locali Comune Imprese di costruzione Banche locali	<ul style="list-style-type: none"> - Risorse economiche - Fattibilità tecnica - Gruppo di tecnici dedicati al progetto - Supporto istituzionale e imprenditoriale - Mix incentivi economici e normativi - Sponsor esterni
2) Miglioramento dell'efficienza e riduzione dei consumi di energia elettrica e gas metano all'interno delle strutture comunali	<ul style="list-style-type: none"> • Capitolato del Bando "Servizio Energia" - Requisiti di efficienza/risparmio energetici degli edifici di proprietà comunale più restrittivi rispetto all'esistente (a parità di comfort ambientale) • Utilizzo di lampade a risparmio energetico • Installazione di reostati per la regolazione dell'intensità luminosa, interruttori a tempo o sensori di presenza nei corridoi e nei vani scala • Impostare schermo e computer in modo che vadano in stand-by e loro spegnimento nelle pause pranzo • Al momento dell'acquisto di nuove apparecchiature, selezionare quelle a basso consumo energetico e con marchio Ecolabel • Regolazione temperatura acqua calda nei boiler a 55° e installazione timer per il funzionamento in tempi prestabiliti • Istallazione miscelatori all'uscita dell'acqua dagli scaldabagno 	Entro fine 2005	Confronto dei consumi riferiti ad una annualità prima e dopo l'intervento	Il Comune ha previsto la realizzazione	Supporto tecnico esterno

Attività – Azioni da realizzare	Modalità attuazione (descrizione)	Tempi di realizzazione	Indicatori di verifica	Contributi/ Ruoli singoli attori	Condizioni competenze
Interventi tecnologici-strutturali					
3) Installazione di apparecchiature di riduzione del flusso luminoso (in grado di garantire un 20% di risparmio) sugli impianti di illuminazione pubblica più energivori.	- Verifica dimensionamento degli impianti e valutazione del rapporto economico tra costi e benefici	Entro fine 2005	Confronto dei consumi riferiti ad una annualità prima e dopo l'intervento	Il Comune ha previsto la realizzazione	
4) Installazione di impianti di illuminazione alimentati con pannelli fotovoltaici nei sottopassaggi delle piste ciclabili sul Secchia.	- Valutazioni tecnico-economiche fattibilità degli interventi	Tra il 2005 e 2006	Verifica del n° degli impianti installati	Il Comune ha previsto la realizzazione	
5) Sostituzione, nei cimiteri, delle lampade votive a incandescenza con quelle a fluorescenza, così da garantire un risparmio pari a circa 30% predisposizione di un regolamento per i nuovi impianti cimiteriali	- Valutazioni tecnico-economiche fattibilità degli interventi	Entro 2005	Confronto dei consumi riferiti ad una annualità prima e dopo l'intervento	Il Comune ha previsto la realizzazione	
6) Installazione nei cimiteri di pannelli fotovoltaici per alimentazione lampade votive	- Valutazioni tecnico-economiche sulla fattibilità degli interventi	Entro 2006	Confronto dei consumi riferiti ad una annualità prima e dopo l'intervento	Comune	
7) Nell'ambito di interventi di pubblica illuminazione realizzati dal Comune, obbligo di impianti di illuminazione "schermati" e a basso consumo energetico (salvo impedimenti di natura tecnica ed economica, sul ciclo di vita degli impianti).	- Valutazioni tecnico-economiche fattibilità degli interventi	Gradualment e nell'ambito di nuovi lavori pubblici	N° di impianti installati	Comune	

Attività – Azioni da realizzare	Modalità attuazione (descrizione)	Tempi di realizzazione	Indicatori di verifica	Contributi/ Ruoli singoli attori	Condizioni competenze
8) Installazione di riduttori di corrente nei propri impianti (fino al 20% del risparmio di energia) nelle nuove convenzioni urbanistiche (Piani di lottizzazione)	- Studio e selezione delle aree più idonee all'installazione dei riduttori (rischio zone d'ombra)	Da subito e gradualmente in ogni nuova convenzione	Confronto dei consumi riferiti ad una annualità prima e dopo l'intervento	Comune	
9) Studio di fattibilità per impianto eolico (a turbine, non a pale) sul territorio di Castellarano	- Studio delle condizioni minime e di fattibilità economica e tecnica con affidamento incarico soggetto competente	Entro fine 2005 affidamento dell'incarico	Rapporto sulla fattibilità	Studio professionale e Comune	
10) Valutazione sulla fattibilità di piccoli impianti di micro-cogenerazione per piccole e medie imprese locali (utilizzo aria calda proveniente dagli scambiatori dei forni per riscaldamento o per riutilizzo in essiccatoio e/o atomizzatore)	- Studio delle condizioni minime e di fattibilità economica e tecnica	Tra 2005 e 2006	Risparmio energetico effettivo prima e dopo l'intervento	Soggetti privati e tecnici interessati	
Progetti da valutare in termini di fattibilità					
Recupero a Tressano dell'ex fabbrica del ghiaccio da adibire come spazio museale e come esempio concreto di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (mini-idroelettrico)	- Studio delle condizioni minime e di fattibilità economica e tecnica	Tra 2005 e 2006		Privati ed eventuale partecipazione dell'Ente Pubblico	

Attività – Azioni da realizzare	Modalità attuazione (descrizione)	Tempi di realizzazio e	Indicatori di verifica	Contributi/Ruoli singoli attori	Condizioni competenze
Interventi economici					
1) Contributi per installazione pannelli solari-termici per e per interventi di risparmio energetico nel contesto di nuove abitazioni e ristrutturazioni	<ul style="list-style-type: none"> - Bando rivolto ai cittadini residenti a Castellarano a copertura di parte dei costi di installazione. - Incentivi (riduzione oneri urbanizzazione) per imprese costruttrici - Autorizzazioni semplificate - Introduzione nel Regolamento Edilizio 	Da maggio 2005 in poi	N° di domande per incentivi presentate da parte di cittadini ed imprese	Progettisti Imprese Comune	
Interventi informativi/formativi e Interventi organizzativi/gestionali					
1) Campagna di informazione sul progetto “Castellarano Solare” con informazioni di vario genere e indicazioni di buone prassi-comportamenti di risparmio energetico rivolto ai cittadini	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione del Decalogo anche mediante supporto tecnico esterno al Comune • Conferenza stampa di presentazione del Decalogo • Presentazione del decalogo in occasione di un evento molto partecipato (Es. Festa dell’Uva, 3^ domenica di settembre) • Decalogo allegato a “La Rocchetta” • Pubblicazione del Decalogo sul sito web del Comune e di Castellarano Sostenibile 	Entro fine 2005	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di articoli sul decalogo riportati sulla stampa locale • Numero di copie distribuite/ numero complessivo famiglie Castellarano • Numero accessi siti web alla pagina Decalogo 	<ul style="list-style-type: none"> • Comune • Azienda sponsor del territorio? • Partecipanti del gruppo Energia di Castellarano Sostenibile 	
2) Educazione “energetica” rivolta alle scuole	<ul style="list-style-type: none"> - Inserimento del capitolo “Energia” nei curricula di educazione ambientale rivolta alle scuole elementari e medie del Comune - Incontro Comune - Cooperative e Associazioni Ambientaliste che si occupano di Educazione Ambientale sul territorio – Scuole di Castellarano 	Prossimo anno scolastico 2005/2006	<ul style="list-style-type: none"> • % di curricula effettivamente aggiornati • Numero di interventi/lezioni sull’educazione energetica nelle scuole di Castellarano 	<ul style="list-style-type: none"> - Comune - Cooperative e Associazioni Ambientaliste che si occupano di Educazione Ambientale sul territorio - Scuole di Castellarano 	

Attività – Azioni da realizzare	Modalità attuazione (descrizione)	Tempi di realizzazione	Indicatori di verifica	Contributi/Ruoli singoli attori	Condizioni competenze
<i>- Segue</i> Interventi informativi/formativi e Interventi organizzativi/gestionali					
3) Corsi di formazione su esperienze costruttive più avanzate da un punto di vista della sostenibilità rivolti ad installatori e progettisti	<ul style="list-style-type: none"> • Incontro Comune- Associazioni di categoria per attivazione corsi sul territorio • Corsi per installatori di pannelli solari-termici 	Da Autunno 2005	Numero di installatori e progettisti del territorio che hanno partecipato ai corsi di formazione attivati	<ul style="list-style-type: none"> • Comune • Associazioni di categoria di installatori e progettisti del territorio 	
4) Informazione rivolta alla aziende su Buone Pratiche di Risparmio/Efficienza energetici e sui contenuti/opportunità/strumenti del Protocollo di Kyoto (es. Certificati Verdi)	<ul style="list-style-type: none"> • Convegno rivolto ad aziende del distretto 	Tra 2005 e 2006	N° di partecipanti al convegno	<ul style="list-style-type: none"> • Comune • Assopiastrele 	
5) Stand di promozione del Progetto Castellarano Solare - Festa dell'Energia Sostenibile (nell'ambito della Festa dell'Uva)	<ul style="list-style-type: none"> - Incaricato della Ditta partner che fornisca chiarimenti a coloro che intendono installare pannelli solari - Partecipanti al gruppo energia - Creazione di un ambiente NEW AGE nella piazza con illuminazione a candela/tendaggi/musica soft, ecc - Percorso attraverso manifesti appesi e/o leggi - Supplemento al giornale La Rocchetta dal titolo “..e l'ultimo spenga la luce” o titolo comune a tutti i progetti - Con informazioni generali sul risparmio energetico - Brochure in formato pdf da inviare via mail alle aziende - Brochure tecnica indirizzata al “mondo del terziario”, da distribuire alle associazioni di categoria e settore - Materiale informativo da distribuire ai singoli cittadini (brochure) - Gioco/rappresentazione teatrale destinata ai bambini 	Autunno 2005	N° Attori coinvolti N° contatti avviati per progetti N° Richieste di informazioni	<ul style="list-style-type: none"> - Comune - Associazioni - Pro Loco - Scuole 	

Cronogramma dettagliato in fase di realizzazione

Stima dei costi e fonti di finanziamento

	Azioni – interventi					Fonti	
Costi (in Euro)	1 Installazione di 1000 mq di pannelli solari-termici (ca. 250 impianti) in quattro settori: <ul style="list-style-type: none"> - imprese locali, - strutture del Comune, - condomini e abitazioni esistenti - nuove costruzioni. 	2 Miglioramento dell'efficienza e riduzione dei consumi di energia elettrica e gas metano all'interno delle strutture comunali	3 Installazione di apparecchiature di riduzione del flusso luminoso (in grado di garantire un 20% di risparmio) sugli impianti di illuminazione pubblica più energivori.	3 Installazione di impianti di illuminazione alimentati con pannelli fotovoltaici nei sottopassaggi delle piste ciclabili sul Secchia.	4 Sostituzione, nei cimiteri, delle lampade votive a incandescenza con quelle a fluorescenza, così da garantire un risparmio pari a circa 30% e predisposizione di un regolamento per i nuovi impianti cimiteriali	5 Installazione nei cimiteri di pannelli fotovoltaici per alimentazione lampade votive	Fonti P- Pubbliche Pr- Private A - altro
Risorse umane (giornate lavoro)	<ul style="list-style-type: none"> - Rapporti e incontri con Azienda (6 giornate) - Rapporti con Istituti di credito (3 giornate) - Rapporti con installatori (2 giornate) - Corso di formazione installatori (1 giornata) - Organizzazione di serata divulgativa alla cittadinanza (2 giornate) - Rapporti con i cittadini (10 giornate) - Redazione protocolli d'intesa e convenzioni con cittadini, azienda, installatori ed istituti di credito (10 giornate) 	<ul style="list-style-type: none"> - Inserimento nei capitolati per il rinnovo dei contratti relativi ai Servizi Energia di norme più restrittive (3 giornate) 			Predisposizione del regolamento per i nuovi impianti cimiteriali e coordinamento installatori (3 giornate)	Pur sussistendo i presupposti di fattibilità tecnica, l'intervento non trova giustificazione sotto il profilo economico in quanto il rapporto costi/benefici è drasticamente negativo. I costi di fornitura che vengono attualmente praticati non consentono l'ammortamento delle apparecchiature, anche in tempi molto lunghi.	1) Comune – Ufficio Ambiente 2) Comune - Gruppo Energia Ufficio Patrimoni e Manutenzione 3) Comune - Ufficio Manutenzione 4) Comune - Ufficio Manutenzione
Attrezzature / tecnologie	Costo di installazione da parte degli idraulici convenzionati : da determinare in						

	relazione alle specifiche caratteristiche dell'intervento con applicazione di tariffario concordato						
Materiali	Pannelli solari Costo da listino per la fornitura di n° 2 pannelli da 4 mq per produzione di 300 l di acqua calda necessaria per una famiglia di 4/5 persone € 3.470	- Acquisto e graduale sostituzione/installazione di reostati, interruttori a tempi e sensori di presenza negli edifici comunali Previsione di spesa: € 4.000 - Acquisto e sostituzione, in fase di manutenzione, dei miscelatori negli edifici comunali Previsione di spesa: € 3.000	Acquisto e installazione di regolatore di potenza per impianto di illuminazione pubblica per la pista ciclabile di Via Radici in Piano € 8.500		- Acquisto e graduale sostituzione delle lampade votive in tutti i cimiteri (n° 1441 lampade votive) Costo per sostituzione completa (lampada+portalampada): € 22,00+ IVA Costo lampadina a fluorescenza		1) Comune Ditta partner Istituti di credito Utenti finali 2) Comune – Servizio Manutenzione 3) Comune/Rio Riazzone 4) Comune – Servizio Manutenzione
Pubblicità	Vedi punto 1 “campagna informativa”						
Amministrazione	Vedi “risorse umane”						
Altro	costo di fornitura in fase di definizione, in funzione di accordi in corso con la Ditta produttrice in base ai quantitativi da acquistare, delle agevolazioni di pagamento concordate con banca locale e di eventuali contributi regionali:50% del prezzo di listino						

Stima dei costi e fonti di finanziamento

	Azioni – interventi						
Costi (in Euro)	6. Obbligo di impianti di illuminazione “schermati” e a basso consumo energetico negli interventi realizzati dal Comune.	7. Installazione di riduttori di corrente nei propri impianti (fino al 20% del risparmio di energia) nelle nuove convenzioni urbanistiche (Piani di lottizzazione)	8. Studio di fattibilità per impianto eolico (a turbine, non a pale) sul territorio di Castellarano	9. Valutazione sulla fattibilità di piccoli impianti di micro-cogenerazione per piccole e medie imprese locali (utilizzo aria calda proveniente dagli scambiatori dei forni per riscaldamento o per riutilizzo in essiccatoio e/o atomizzatore)	10. Recupero a Tressano dell'ex fabbrica del ghiaccio da adibire come spazio museale e come esempio concreto di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (mini-idrolettrico)	11. Contributi per installazione pannelli solari-termici per interventi di risparmio energetico nel contesto di nuove abitazioni e ristrutturazioni Ricompreso nel punto 1	Fonti P- Pubbliche Pr- Private A - altro
Risorse umane	Inserimento dei criteri nei capitolati d'appalto	Inserimento dei criteri nelle convenzioni urbanistiche	Indagine sui presupposti metereologici indispensabili per la fattibilità dell'impianto (3 giornate)				6. Ufficio progettazioni e LL.PP. 7. Ufficio Urbanistica 8. Gruppo energia
Attrezzature / tecnologie							
Materiali							
Pubblicità							
Altro							

Stima dei costi e fonti di finanziamento per “Interventi informativi/formativi”

	Azioni – interventi						Fonti
Costi (in Euro)	1. Campagna di informazione sul progetto “Castellarano Solare” con informazioni di vario genere e indicazioni di buone prassi-comportamenti di risparmio energetico rivolto ai cittadini	2. Educazione “energetica” rivolta alle scuole	3. Corsi di formazione su esperienze costruttive più avanzate da un punto di vista della sostenibilità rivolti ad installatori e progettisti	4. Informazione rivolta alla aziende su Buone Pratiche di Risparmio/Efficienza energetici e sui contenuti/opportunità/strumenti del Protocollo di Kyoto (es. Certificati Verdi)	5. Promozione del Progetto Castellarano Solare all’interno dello Stand Castellarano Sostenibile alla Festa dell’Uva		P- Pubbliche Pr- Private A - altro
Risorse umane		- Inserimento nei curricula di educazione ambientale del capitolo Energia - Inserimento nel programma scolastico di lezioni specifiche sull’energia			- Incaricato della Ditta partner che fornisca chiarimenti a coloro che intendono installare pannelli solari - Partecipanti al gruppo energia		
Attrezzature / tecnologie					- Creazione di un ambiente “new age” nella piazza dello stand con illuminazione a candela/tendaggi/musica soft, ecc - Percorso informativo attraverso manifesti appesi e/o leggii		

- segue

Stima dei costi e fonti di finanziamento per “Interventi informativi/formativi”

Materiali					<ul style="list-style-type: none">- Sezione informativa nel Supplemento sui Progetti Castellarano Sostenibile nel periodico <i>La Rocchetta</i>, con informazioni generali sul risparmio energetico- Brochure in formato pdf da inviare via mail alle aziende- Brochure tecnica indirizzata al “mondo del terziario”, da distribuire alle associazioni di categoria e settore- Materiale informativo da distribuire ai singoli cittadini (brochure)		
Costi di gestione del progetto							
Pubblicità	- Comunicazione specifica (tecnico descrittiva) per l'installazione dei pannelli solari nelle abitazioni: invio a mezzo mail e conferenza serale				Gioco/rappresentazione teatrale destinata ai bambini		Gruppo Energia
Amministrazione							
Altro							

Coerenza con i 10 obiettivi per lo sviluppo sostenibile Aalborg Commitments UE

Il progetto del gruppo energia presenta coerenza con i seguenti principi di Aalborg

1 Governance

2 Gestione Locale Per La Sostenibilità

3 Risorse Naturali Comuni

4 Consumo Responsabile E Stili Di Vita

5 Pianificazione E Progettazione Urbana

10 Da Locale A Globale

Potenziali ostacoli alla realizzazione del progetto

- Lentezza burocratica
- Mancanza di coordinamento fra le varie parti coinvolte
- Scarsa pubblicità del progetto
- Scarsa ricettività del territorio alle sensibilità e proposte scaturite dal gruppo di lavoro
- Mancata partecipazione del gruppo in fase di realizzazione/monitoraggio del progetto

Monitoraggio e Valutazione

	Indicatori di verifica	Fonti di verifica
Obiettivo generale	Diffusione delle fonti di energia rinnovabile sul territorio di Castellarano e realizzazione di momenti in/informativi presso scuole, imprese, cittadini	Rilevazioni a cura della Segreteria di Castellarano Sostenibile
Obiettivi specifici	Riduzione dei consumi energetici e numero di impianti legati a energie rinnovabili installati presso Comune, abitazioni, imprese	<ul style="list-style-type: none">○ Misurazione dei consumi energetici prima e dopo la realizzazione del progetto presso gli edifici del Comune○ Numero di richieste di contributi pervenute al Comune
Risultati attesi	Variazione dell'inquinamento da gas serra prima e dopo la realizzazione del progetto	ARPA
Tempi	Rispetto dei tempi programmati	Rilevazioni a cura del Gruppo Energia
Ruoli	Entità e qualità degli attori coinvolti	Rilevazioni a cura della Segreteria di Castellarano Sostenibile

Criteri da integrare nel nuovo PSC:

- Incentivazione all'installazione di impianti di cogenerazione presso gli stabilimenti industriali del territorio
- Incentivi per interventi di risparmio energetico destinati ai privati (singoli cittadini e imprese)
- Installazione di pannelli solari: incentivi in conto capitale e/ in conto interessi
- Obbligo di installazione di apparecchiature di riduzione del flusso luminoso (in grado di garantire un 20% di risparmio) sugli impianti di illuminazione pubblica da realizzare nelle nuove lottizzazioni
- Nell'ambito di interventi di pubblica illuminazione obbligo di prevedere l'installazione di pannelli fotovoltaici salvo impedimenti di natura tecnica ed economica, sul ciclo di vita degli impianti.
- Variante "Case Sparse" (abitazioni esistenti): obbligo di soddisfare il fabbisogno energetico degli stessi, per il riscaldamento, il condizionamento, l'illuminazione e la produzione di acqua calda sanitaria, favorendo il ricorso a fonti rinnovabili di energia o assimilate, salvo impedimenti di natura tecnica ed economica, sul ciclo di vita degli impianti, da dimostrare da parte del progettista nella relazione tecnica da allegare alla richiesta di permesso di costruire
- RUE: contenuti prescrittivi e indicativi sui materiali di costruzione con caratteristiche di sostenibilità ambientale/sociale da utilizzare (considerando l'intero ciclo di vita del prodotto e del processo produttivo. Es. un materiale in grado di garantire un consistente risparmio energetico grazie alle sue caratteristiche isolanti, quali e quante risorse ambientali "consuma" - in termini di energia, trasporti, carenza di materie prime, ecc - per essere realizzato? Da chi è prodotto, con quali tutele minime?)
- Lotti abitativi: prevedere una quota minima di verde da destinare a spazi di socializzazione per la comunità
- Riduzione dell'inquinamento luminoso (es. attraverso modalità di attenuazione) e realizzazione in determinate zone collinari di "parchi stellari" (zone completamente prive di illuminazione)
- Introduzione del Regolamento del Verde (es. difesa della vegetazione di pregio e ripristino di quella non di pregio nelle aree di cantiere)
- Adozione di tutte le opere (piantumazione, ecc) per il migliore inserimento paesaggistico possibile e mitigazione dell'impatto acustico e visivo delle aree industriali e artigianali poste in zone di rispetto fluviale
- Obbligo di tinteggiature atte a mitigare l'impatto visivo per i fabbricati industriali oggetto di interventi edilizi (nuove costruzioni e ristrutturazioni)
- Inserimento di criteri di progettazione e prescrizioni finalizzate a:
 1. Risparmio energetico nel periodo invernale
 2. Contenimento dei consumi energetici e loro contabilizzazione
 3. Regolazioni termostatiche sugli elementi di diffusione del calore
 4. Valorizzazione delle fonti energetiche rinnovabili
 5. Realizzazione di costruzioni bioclimatiche, ecologiche o comunque, realizzate con tecnologie alternative e non inquinanti.

Qualità Ambientale e Urbana

Progetti

“Car-sharing aziendale per percorsi casa-lavoro”
“Pedibus e Car-pooling per percorsi casa-scuola”

CASTELLARANO SOSTENIBILE

**Progetti Pilota di supporto ai gruppi di lavoro
tematici**



Gruppo Qualità Ambientale e Urbana

Area-Ambito tematico di intervento:
Mobilità Sostenibile

Titolo del progetto:
“Car-sharing aziendale per percorsi casa-lavoro” “Pedibus e Car-pooling per percorsi casa-scuola”

Situazione problematica di partenza (*Analisi dei problemi, effetti, cause*)

Problemi:

- Traffico non razionale

Cause:

- Posizione del Comune (punto di passaggio e di raccordo tra diversi comuni limitrofi);
- Orari di lavoro disomogenei;
- Mancanza di mezzi pubblici per il trasporto casa-lavoro

Effetti:

- Tempi lunghi di trasferimento;
- Costi elevati di trasporto;
- Consumi energetici pro-capite elevati;
- Inquinamento atmosferico e conseguente peggioramento della qualità della vita

Obiettivo generale del progetto: (*Benefici-effetti di lungo periodo*)

- Miglioramento della mobilità;
- Miglioramento della qualità della vita;
- Riduzione del traffico urbano;
- Risparmio economico ed energetico sia individuale che collettivo

Obiettivo specifico: *(Benefici-effetti di breve periodo)*

- Sperimentazione di Mobilità casa-lavoro e casa-scuola con mezzo condiviso

Risultati attesi: *(prodotti-servizi-benefici per i destinatari)*

- Risparmio economico per i dipendenti dell'azienda coinvolta
- Risparmio economico per le famiglie
- Riduzione dei consumi energetici pro capite
- Miglioramento della qualità della vita e dei rapporti interpersonali

Destinatari dell'iniziativa *(chi usufruisce dei risultati del progetto)*

- I dipendenti delle Aziende coinvolte
- Le famiglie che non utilizzano il servizio bus linea scolastica e che accompagnano i bimbi a scuola in modo individuale, ognuno con una macchina propria

Organizzazione/i partners promotrice/ori del progetto *(nome, contatti, organizzazioni)*

- Antonio Claser, Direttore Didattico delle scuole di Castellarano (per progetto casa-scuola)
- Dino Ferri, Ceramica Graniti Fiandre
- Paolo Roncaglia, Ceramica Ariostea
- Salvatore Tolu, Ceramica Gamma Due
- Alberto Caprari, Sindaco del Comune di Castellarano

Descrizione attività

Attività – Azioni da realizzare	Modalità attuazione (descrizione)	Tempi di realizzazione	Indicatori di verifica	Contributi/ Ruoli singoli attori	Condizioni competenze
1) MOBILITÀ CASA-LAVORO PROGETTO “CAR-SHARING AZIENDALE”					
Interventi tecnologici-strutturali					
Individuazione di punti di ricarica per i mezzi elettrici	Il Comune e le aziende dovranno verificare la possibilità di creare punti di ricarica nei luoghi più agevoli (arrivo e/o partenza)	Circa 1 mese	Accessibilità dei mezzi e velocità di ricarica	Le aziende mettono a disposizione punti di ricarica presso l'azienda (in parte già esistenti)	Occorre verificare l'esatto voltaggio necessario per la ricarica dei mezzi
Interventi organizzativi/gestionali					
1) Preparazione e coinvolgimento nel progetto Car/Bus-sharing dei dipendenti delle aziende	1) Elaborazione di un questionario specifico sul Car/Bus-sharing per i dipendenti delle aziende, con frontespizio introduttivo.	Realizzato	Chiarezza ed immediatezza delle domande	Tutti i partecipanti contribuiranno alla validazione del questionario	Conoscenza del progetto
	2) Somministrazione del questionario ai dipendenti dell'azienda coinvolta per verificare la disponibilità a partecipare al progetto pilota	Attuato	Numero di adesioni favorevoli (al 6° incontro circa 80 complessive)	I referenti delle aziende dovranno somministrare il questionario ai dipendenti e poi raccogliere i dati	Conoscenza dell'azienda, dei tempi omologabili e della residenza dei dipendenti

Attività – Azioni da realizzare	Modalità attuazione (descrizione)	Tempi di realizzazione	Indicatori di verifica	Contributi/Ruoli singoli attori	Condizioni competenze
2) Individuazione di orari simili e di percorsi simili per i dipendenti delle aziende	- Analisi dei tempi condivisi - Studio della planimetria stradale e tracciato di possibili percorsi condivisi	Attuato	Tempi simili per un numero minimo di 10 dipendenti; percorsi simili e punti di raccolta agevoli	-Roncaglia – Arioste -Ferri – Graniti Fiandre -Tolu – GammaDue	Accesso alla banca dati anagrafica aziendale
Prova dell'auto elettrica	Durante l'ultimo incontro i partecipanti proveranno l'auto elettrica e faranno le loro valutazioni	Attuato	La velocità dei mezzi a pieno carico (4/6 persone) e la percorrenza di pendenze importanti	Tutti partecipanti daranno il proprio contributo	L'amministrazione ed i tecnici delle ceramiche faranno una valutazione tecnico/economica dell'uso delle auto elettriche sul territorio di Castellarano
Interventi economici					
1) Contributo economico del Comune già messo a bilancio	Il Comune partecipa attivamente con un contributo economico per l'avvio del Progetto	Entro la stipula dei contratti	Entità del contributo del comune	Ruolo istituzionale di supporto all'avvio del Progetto	Ruolo istituzionale di supporto all'avvio del Progetto

Attività – Azioni da realizzare	Modalità attuazione (descrizione)	Tempi di realizzazione	Indicatori di verifica	Contributi/Ruoli singoli attori	Condizioni competenze
2) Ecoincentivo della Provincia di Reggio-Emilia sulla base dell'Intesa locale tra la Provincia e diversi comuni, tra i quali Castellarano	Convenzione già stipulata tra la Provincia di Reggio-Emilia e l'Agenzia Locale per la Mobilità per incentivare l'uso di mezzi elettrici	L'incentivo sarà erogato alla data di sottoscrizione del contratto di noleggio	Conformità del progetto agli standard richiesti dalla Provincia	Le aziende dovranno stipulare il contratto d'affitto dei mezzi elettrici con ACT	Le Aziende potranno usufruire dell'Ecoincentivo della Provincia, invece gli Enti Locali non potranno avere ulteriori sconti
Interventi informativi/formativi					
1) Informazione sul progetto casa-lavoro all'interno delle aziende coinvolte	Incontri introduttivi nelle aziende ed esposizione di locandine informative	Attuato	Il numero di partecipanti e di adesioni	I referenti delle aziende introdurranno il progetto ai dipendenti	I referenti aziendali ricoprono un ruolo basilare per la loro conoscenza dell'azienda in cui si andrà a sperimentare il progetto car sharing aziendale
2) Massima visibilità del duplice progetto sui media locali dedicate a progetti di visibilità di Sviluppo Sostenibile	<ol style="list-style-type: none"> 1) Coinvolgimento dei media locali 2) Diffusione del progetto attraverso la Rocchetta diretta alle famiglie 3) Illustrazione del progetto durante la Festa dell'Uva 4) Divulgazione dell'iniziativa attraverso il periodico di Assopiastrelle e le pubblicazioni delle associazioni di categoria 	In contemporanea con l'avvio del progetto	Articoli sui giornali e diffusione di materiale divulgativo	Comune Pro Loco Assopiastrelle Ass. di categoria Media	Contatti con il mondo dell'informazione

2) MOBILITÀ CASA-SCUOLA “PROGETTI PEDIBUS E CAR-POOLING PER LE FAMIGLIE”

I due progetti sono indirizzati, in via sperimentale, alle Scuole Elementari di Castellarano e Roteglia

A) Progetto “Pedibus” per elementari Castellarano: tragitto Piazza XX Luglio/Scuole

Attività – Azioni da realizzare	Modalità attuazione (descrizione)	Tempi di realizzazione	Indicatori di verifica	Contributi/Ruoli singoli attori	Condizioni competenze
Interventi tecnologici-strutturali					
Individuazione dei punti d’incontro e del percorso da Piazza XX Luglio alle scuole	Tracciato del percorso e individuazione dei punti d’incontro	Durante l’estate	N° percorsi definiti ed in sicurezza	Scuola/Gruppo mobilità	
Analisi della sicurezza del tragitto	Verifica degli attraversamenti e dei moderatori di velocità	Durante l’estate	Verifica ed interventi effettuati	Comune	Tecniche - settore LL.PP
Interventi organizzativi/gestionali					
Preparazione e coinvolgimento nel progetto Car-pooling per le famiglie e Pedibus per i ragazzi	Elaborazione di un questionario specifico sul Car-pooling per le famiglie ed il Pedibus per i ragazzi	Attuato	Chiarezza ed immediatezza delle domande	Direttore Didattico Claser e FL	Conoscenza del contesto scolastico e rapporto diretto con le famiglie
Lettera di invito all’incontro pubblico (rivolta a genitori ed insegnanti)	Predisposizione lettera di presentazione delle iniziative ed invito all’incontro pubblico. La lettera, chiara e concisa (max 2 pag.) dovrà contenere le motivazioni e l’ipotesi progettuale	Attuato	Chiarezza nell’esposizione e del progetto	Direttore Didattico	Conoscenza del progetto, del contesto scolastico e rapporto diretto con le famiglie
Distribuzione del questionario a tutti gli alunni delle elementari (attuali terze e quarte) nel giorno successivo all’incontro pubblico	1) Fotocopie questionario 2) Distribuzione questionari	Attuato (fine delle scuole)	N° questionari distribuiti e riconsegnati	Direttore didattico	Conoscenza delle scuole e degli alunni

Attività – Azioni da realizzare	Modalità attuazione (descrizione)	Tempi di realizzazione	Indicatori di verifica	Contributi/Ruoli singoli attori	Condizioni competenze
Raccolta questionari da parte del personale scolastico e elaborazione delle risposte	<ol style="list-style-type: none"> 1) Raccolta questionari 2) Imputazione dati 3) Elaborazione 4) Analisi dei dati 	Entro la fine della scuola	N° questionari riconsegnati	Direttore Didattico	Capacità di elaborazione di dati
Definizione delle modalità di accesso alla scuola	<ol style="list-style-type: none"> 1) Individuazione di un accompagnatore 2) Individuazione delle insegnanti di riferimento 	Durante l'estate	N° di bambini che aderiscono all'iniziativa	Il Direttore Didattico coordinerà le attività	Conoscenza del corpo docenti e degli alunni
Interventi economici					
Il Comune provvederà all'acquisto delle Pensiline per i punti di raccolta	In seguito alla definizione dei percorsi pedonali, il tragitto verrà segnalato con gli arredi urbani necessari	Durante l'estate	Percorribilità agevolata dei percorsi	Insegnanti e Mobility Manager definiranno il percorso	Conoscenza del piano per la mobilità del Comune di Castellarano
Interventi informativi/formativi					
1) Informazione sul progetto casa-scuola all'interno delle scuole	Incontro tra Vice-Sindaco, Direttore Didattico, Corpo Docenti e Famiglie	Attuato	Il numero di partecipanti ed il modo in cui accolgono l'iniziativa	Il Vice-Sindaco esporrà l'importanza del progetto Il corpo docenti dovrà sostenere l'iniziativa	Per il progetto Pedibus è fondamentale la partecipazione degli insegnanti
2) Predisposizione di un Kit da consegnare ai ragazzi che aderiscono al progetto	Omaggio "pubblicitario" ai partecipanti	All'avvio del progetto	Funzionalità del kit	Omaggio della Provincia di Reggio-Emilia	Conoscenza di altri progetti simili
3) Informazione alle famiglie durante le feste di chiusura delle scuole	Incontro pubblico per restituzione risultati dei questionari somministrati e prime valutazioni	Entro l'estate	N° partecipanti alle feste	Scuole elementari di Castellarano	Conoscenza degli alunni e delle famiglie
4) Massima visibilità del duplice progetto sui media locali e nazionali	<ol style="list-style-type: none"> 1. Coinvolgimento dei media 2. Divulgazione del progetto sul giornalino della scuola 3. Diffusione del progetto attraverso la Rocchetta 4. Illustrazione del progetto durante la Festa dell'Uva 	All'avvio del Progetto	N° di articoli sulla stampa locale	Comune Scuola Pro Loco	Conoscenza del Progetto
4) Introduzione nel programma scolastico di lezioni che illustrino il tema della mobilità sostenibile e della qualità dell'aria	Lezioni frontali nelle classi quarte e quinte	Anno Scolastico 2005/2006	N° di lezioni introdotte	Direttore didattico e corpo docenti	Competenze in materia di Educazione Ambientale

B) "Car-pooling per le famiglie"					
Attività – Azioni da realizzare	Modalità attuazione (descrizione)	Tempi di realizzazione	Indicatori di verifica	Contributi/Ruoli singoli attori	Condizioni competenze
Interventi organizzativi/gestionali					
Preparazione e coinvolgimento nel progetto Car-pooling per le famiglie	Elaborazione di un questionario specifico sul Car-pooling per le famiglie ed il Pedibus per i ragazzi	Entro la fine delle scuole	Chiarezza ed immediatezza delle domande	Direttore Didattico Claser e il corpo docente	Conoscenza del contesto scolastico e rapporto diretto con le famiglie
Lettera di invito all'incontro pubblico (rivolta a genitori ed insegnanti)	Predisposizione lettera di presentazione delle iniziative ed invito all'incontro pubblico. La lettera, chiara e concisa (max 2 ag.) dovrà contenere le motivazioni e l'ipotesi progettuale	Entro la fine delle scuole	Chiarezza nell'esposizione e del progetto	Direttore Didattico	Conoscenza del progetto, del contesto scolastico e rapporto diretto con le famiglie
Distribuzione del questionario a tutti gli alunni delle scuole coinvolte nel giorno successivo all'incontro pubblico	1) Fotocopie questionario 2) Distribuzione questionari	Entro la fine delle scuole	N° questionari raccolti	Direttore Didattico	Capacità di elaborazione dei dati
Raccolta questionario e analisi dei dati	1) Raccolta questionari 2) Analisi dei dati	Durante l'estate	N° questionari raccolti	Direttore Didattico	Capacità di elaborazione dei dati

Attività – Azioni da realizzare	Modalità attuazione (descrizione)	Tempi di realizzazione	Indicatori di verifica	Contributi/Ruoli singoli attori	Condizioni competenze
Interventi informativi/formativi					
1) Informazione sul progetto casa-scuola all'interno delle scuole	Incontro tra Vice-Sindaco, Direttore Didattico, Corpo Docenti e Famiglie	Attuato	Il numero di partecipanti e di adesioni	Il Vice-Sindaco esporrà l'importanza del progetto Il corpo docenti dovrà sostenere l'iniziativa	è fondamentale la partecipazione delle famiglie
2) Informazione alla cittadinanza (Forum finale Castellarano Sostenibile)	Incontro pubblico per restituzione risultati dei questionari somministrati e prime valutazioni	15 giugno: Forum Castellarano sostenibile	N° partecipanti alla serata divulgativa	Il gruppo mobilità esporrà il processo partecipato che ha portato alla realizzazione dei progetti	Avere partecipato al gruppo di progettazione partecipata
3) Massima visibilità del duplice progetto sui media locali	<ol style="list-style-type: none"> 1 Coinvolgimento dei media 2 Divulgazione del progetto sul giornalino della scuola 3 Diffusione del progetto attraverso la Rocchetta 4 Illustrazione del progetto durante la Festa dell'Uva 	Dall'inizio di giugno	Reale attenzione dei media locali	Comune Scuola Pro Loco	Conoscenza del progetto
4) Introduzione nel programma scolastico di lezioni che illustrino il tema della mobilità sostenibile e della qualità dell'aria	Lezioni frontali nelle classi quarte e quinte	Programma 2005/2006	N° lezioni introdotte	Direttore didattico e corpo docenti	Competenze in materia di Educazione Ambientale

Stima dei costi e fonti di finanziamento

Costi (in Euro)	Car-sharing elettrico: Noleggio mezzi elettrici Porter Piaggio, per 1 anno canone scontato Til+ Ecoincentivi € 4.180,00 (iva inclusa)	Car-sharing metano: noleggio mezzi a metano (es. Multipl, € 8.064,00 (iva inclusa) per 1 anno	Car-pooling:	Pedibus:	Fonti P- Pubbliche Pr- Private A - altro
Risorse umane	Dipendenti delle ceramiche coinvolte nel progetto	Dipendenti delle ceramiche coinvolte nel progetto	Le famiglie degli scolari delle scuole elementari	Educatori e insegnanti per accompagnare i bambini	P e Pr
Attrezzature / tecnologie	Punti di ricarica (220V) nelle aziende, in posizioni accessibili ai mezzi Adattatore industriale in dotazione	Solo il rifornimento dei mezzi	Registro dei viaggi (foglio di marcia) con le spese da condividere	Tettoie nei punti di raccolta dei bimbi, nei punti in cui non ci sono già	P e Pr
Materiali	Mezzi elettrici	Mezzi a gas	Le auto delle famiglie	Kit di trasporto dei libri e impermeabili in dotazione ai bambini	P e Pr
Costi di gestione del progetto	Costo di ricarica del mezzo: 1,50 € per un'autonomia di circa 70/90 Km. Noleggio di mezzo elettrico: 4.180€ annuali	Noleggio di mezzo a gas 8.064€ annuali	I costi dei trasporti verranno suddivisi in parti uguali tra i partecipanti	Incentivi agli insegnanti per l'accompagnamento dei bambini	P e Pr
Pubblicità	Sui mezzi verranno posizionate scritte pubblicitarie su Castellarano Sostenibile e le imprese che hanno aderito	Sui mezzi verranno posizionate scritte pubblicitarie su Castellarano Sostenibile e le imprese che hanno aderito	Pubblicità interna nelle scuole	Pubblicità interna nelle scuole	P e Pr

Coerenza con i 10 obiettivi per lo sviluppo sostenibile Aalborg Commitments UE

1 Governance: elaborata una visione d'insieme grazie ad un processo di partecipazione durato 6 incontri, durante i quali abbiamo implementato il dialogo tra i vari stakeholders (istituzioni, imprese, cittadini)

2 Gestione Locale per la sostenibilità: realizzazione di un processo di partecipazione basato sui principi di sostenibilità ambientale e urbana, al fine di ideare progetti finalizzati al miglioramento della mobilità nell'area di Castellarano.

3 Risorse Naturali Comuni: miglioramento la qualità dell'aria e lasciare alle generazioni future un mondo migliore

4 Consumi Responsabili e Stili di Vita: i progetti di Car-sharing aziendale Car-pooling e Pedibus contribuiscono al miglioramento della qualità della vita e di Stili di Vita più Sostenibili

6 Migliore Mobilità, meno Traffico: i progetti del Gruppo Mobilità Sostenibile attuano obiettivi di miglioramento della mobilità.

Potenziati ostacoli alla realizzazione del progetto

Car sharing aziendale:

- i dipendenti non aderiscono all'iniziativa a causa dei tempi di trasferimento più lunghi con il mezzo condiviso

Car pooling e Pedibus:

- le famiglie non aderiscono al progetto perché spaventate dalla responsabilità in caso di sinistri

Monitoraggio e Valutazione	Indicatori di verifica	Fonti di verifica
Obiettivo generale <i>Rendere la Mobilità di Castellarano più sostenibile</i>	<i>Reale cambiamento delle abitudini negli spostamenti</i>	<i>Incremento e diffusione di strumenti di mobilità sostenibile (car pooling, car sharing. Piste ciclabili)</i>
Obiettivi specifici <i>Car Sharing aziendale: incentivare l'uso di mezzi elettrici condivisi per i percorsi casa-lavoro</i> <i>Car Pooling: incentivare l'uso condiviso di mezzi di proprietà per gli spostamenti casa-scuola</i> <i>Pedibus: trasmettere ai bambini la consapevolezza dell'importanza delle tematiche ambientali ed abituarli ad un approccio proattivo nei confronti di tali tematiche.</i>	<i>Reale utilizzo dei mezzi elettrici condivisi per i percorsi casa-lavoro</i> <i>Reale utilizzo del Car pooling per accompagnare i bimbi a scuola</i> <i>Sensibilizzazioni dei bambini nei confronti della mobilità e dell'inquinamento</i>	<i>Report del Mobility Manager del Comune di Castellarano sulla viabilità</i> <i>Report degli insegnanti coinvolti sull'efficacia della sperimentazione</i>
Risultati attesi <ul style="list-style-type: none">• Utilizzo di mezzi condivisi• Utilizzo di mezzi di spostamento sostenibili (Mezzi elettrici; biciclette)	<i>Reale incremento nell' utilizzo di mezzi di spostamento sostenibili</i>	<i>Indagine del Mobilità Manager di Castellano sulle abitudini negli spostamenti casa-lavoro e casa-scuola</i>
Tempi	<i>Monitoraggio sulle abitudini negli spostamenti durante il primo anno di sperimentazione</i>	<i>Report ad un anno dalla sperimentazione</i>

Coesione Sociale

Progetto

BENVENUTO!!

Rete di accoglienza per nuovi cittadini e cittadini nuovi

CASTELLARANO SOSTENIBILE
**Scheda – Progetti Pilota di
supporto ai gruppi di lavoro tematici**



Gruppo Coesione Sociale

Area-Ambito tematico di intervento:
Relazioni sociali tra gli abitanti di Castellano

Titolo del progetto

BENVENUTO!!
Rete di accoglienza per nuovi cittadini e cittadini nuovi

Nota: i nuovi cittadini sono i nuovi residenti, i cittadini nuovi sono i vecchi che scoprono un nuovo modo di esercitare cittadinanza attiva

Situazione problematica di partenza (*Analisi dei problemi, effetti, cause*)

Problema.

- Mancanza di relazioni sociali soddisfacenti soprattutto per le nuove famiglie che decidono di stabilirsi a Castellano.
- Mancanza di integrazione tra culture diverse presenti in Castellano.

Cause.

- Mancanza di comunicazione e di condivisione di interessi.
- Poca disponibilità di tempo per le persone che lavorano. Cambiamento veloce delle esigenze espresse dagli abitanti in conseguenza di crescita dei figli, cambio di turni di lavoro, cambio di istituti scolastici, cambio abitazione.
- Assenza di rete familiare per gli immigrati interni e quelli stranieri. Ricambio / mobilità veloce degli abitanti.
- Presenza di relazioni dislocate in altre città o regioni che non favoriscono il senso di appartenenza verso Castellano.

Effetti.

- Marcato isolamento di famiglie con bambini o senza.
- Distanza tra comunità o gruppi di famiglie provenienti da nazioni straniere e abitanti originari di Castellano.
- Scarsa vivacità del mondo dell'associazionismo.
- Esistenza di molte sigle associative ma poco partecipate.
- Insuccesso di iniziative di aggregazione.

Obiettivo generale del progetto: *(Benefici-effetti di lungo periodo)*

- Realizzare attività e servizi di ascolto e accoglienza adottando un approccio informale.
- Promuovere la condivisione dei momenti di socialità (divertimento/sport/cultura).
- Promuovere iniziative finalizzate a rompere l'isolamento e vincere la diffidenza tra gli abitanti.
- Creare e facilitare pubbliche relazioni differenziate
- Contrastare la tendenza dei nuovi cittadini a stabilirsi su Castellarano con atteggiamento consumistico *“usa e getta”* e degli autoctoni a considerare i nuovi *“un male di passaggio”*

Obiettivo specifico: *(Benefici-effetti di breve periodo)*

- Fornire informazioni sui servizi e le opportunità di incontro e aggregazione esistenti sul territorio comunale.
- Rilevare e mappare le esigenze, le aspirazioni, le passioni dei vecchi e dei nuovi nuclei familiari e dei cittadini presenti a Castellarano
- Facilitare l'integrazione tra i nuovi arrivati e il nucleo storico di abitanti presente a Castellarano.
- Individuare luoghi o persone che possano rappresentare un punto di riferimento *“di accoglienza”* decentrato nei quartieri.
- Incentivare le attività di collaborazione con associazioni già esistenti sul territorio.

Risultati attesi: *(prodotti-servizi-benefici per i destinatari)*

- Attivazione una rete di contatti, di figure/nodo, di *“ganci”* già presenti sul territorio cui affiancare la finalità dell'accoglienza
- Produzione di materiale informativo da distribuire a chi si rivolge al punto di accoglienza *(Kit di benvenuto)*.
- Mappatura delle esigenze, aspirazioni e interessi di chi si rivolge allo sportello.
- Gradimento da parte di persone e famiglie che hanno ricevuto informazioni giuste e utili al miglioramento della qualità della loro vita a Castellarano.
- Buon funzionamento e attiva partecipazione del Punto di accoglienza.
- Minore incidenza della mobilità in uscita da Castellarano.
- Maggiore razionalizzazione dei servizi stessi offerti dal Comune.

Altri risultati attesi indiretti

- Buona partecipazione alle iniziative promosse dal Punto di ascolto/accoglienza e, in generale, una maggiore partecipazione ed interesse verso le strutture e le manifestazioni che si realizzano sul territorio.
- Una *risposta garbata* ad ogni richiesta di informazione.

Destinatari dell'iniziativa *(chi usufruisce dei risultati del progetto)*

In una prima fase di preparazione delle attività, saranno coinvolti direttamente i dipendenti dei diversi servizi pubblici dell'Amministrazione Comunale e gli operatori del terzo settore presenti sul territorio (associazioni, cooperative e realtà più attive).

In una prima fase del progetto, i punti di ascolto mireranno a soddisfare le esigenze di informazione e accoglienza per soggetti con maggiori difficoltà di integrazione sociale.

Per es. i nuovi residenti (in particolare, famiglie di stranieri extracomunitari, famiglie provenienti dal sud Italia, famiglie con adolescenti o con anziani).

In una fase più avanzata del progetto, saranno destinatari dei servizi e delle attività offerte: tutti gli abitanti vecchi e nuovi di Castellarano (famiglie, nuclei unipersonali adulti - anziani, persone che si fermano a Castellarano anche per brevi periodi).

Organizzazioni partner e soggetti promotori del progetto

Podistica Tressano-Castellarano (Rossella Ferrari) CRI femminile (Giuliana Teneggi) AUSER Castellarano (Riccardo Mussi) Comitato Montebabbio (Patrizia Corradini) Paolo Magnani per l'Associazione Terra, Pace e Libertà. Assistenti sociali del Comune Nicoletta Spadoni e Marco Menozzi Fausto Mazzi medico professionista	Cooperativa Ravinala Bottega Commercio Equo e Solidale (Emiliano Ruggi, Concetta Ippolito Patrizia Bertolani) Silvana Meglioli (Istituto Comprensivo di Castellarano) Caritas Roteglia (Ivonne Balzarelli) Liliana Bondi (Cooperativa Zora) Barbala Bussoli (Cooperativa Koala) Ester Lucetti e Davide Baraldi (Comune di Castellarano)
--	--

Iniziative realizzate o in corso a Castellarano nello stesso ambito

Interventi sull'ottimizzazione dei tempi

- Attività scolastiche, servizi sportivi e di trasporto coordinati tra loro. Il servizio di trasporto è stato affidato alla ditta Cnel Bus. Le attività sportive sono svolte da varie società e associazioni sportive presenti nel territorio. Alcune di queste gestiscono anche gli impianti sportivi oggetto di apposita convenzione.
- Scuole a tempo pieno o prolungato Sono presenti nelle scuole medie di Castellarano Roteglia e Tressano. Sono gestite dalla *Cooperativa Creativ*.

Mancano accordi o progetti dedicati al raccordo tra orari di lavoro delle imprese con altri servizi.

Sostegno e coesione tra le famiglie

- Progetto denominato *Piccole Imprese Globali*, inserito nel Piano di Zona del Distretto ceramico di Scandiano e realizzato nei Comuni di Scandiano Casalgrane, Rubiera e Castellarano. Prevede il coinvolgimento di famiglie su argomenti e temi di volta in volta diversi. Gli incontri avvengono presso luoghi insoliti dislocati nelle differenti borgate come sale da tè, saloni di parrucchieri, sale condominiali.

Partecipazione attiva di bambini e adolescenti

- Organizzazione di incontri con i ragazzi delle scuole e amministratori. Vi sono stati due consigli comunali aperti rivolti alle classi terze delle scuole medie. *Nei verbali dei consigli è possibile reperire le richieste più significative.*
- Progetti di progettazione partecipata rivolta ai giovani.

Collegamento tra scuole e imprese

- Mancando istituti superiori, più facilmente collegabili alle esigenze formative finalizzate al lavoro, non ci sono progetti in questo campo, se non iniziative di orientamento da parte dell'Istituto Comprensivo che prevedono visite organizzate presso le scuole superiori o presso le aziende che si dichiarano disponibili.

Integrazione tra generazioni e culture diverse

-
- Corsi di Alfabetizzazione, rivolti soprattutto a donne del nord africa. (Presenza della comunità ghanese, buona partecipazione)
 - Presenza di mediatori culturali all'interno dell'Istituto, situazione di grande difficoltà per insegnanti e ragazzi stranieri
 - Alfabetizzazione nelle scuole dell'obbligo
 - Organizzazione di progetti di socializzazione in collaborazione con la scuola (gare culinarie, feste per incontro tra stranieri e italiani letture in biblioteca.). Alcuni di questi interventi sono stati di successo altri non sono stati affatto partecipati.

Descrizione attività

Attività – Azioni da realizzare	Modalità attuazione (descrizione)	Tempi di realizzazione	Indicatori di verifica	Contributi/Ruoli singoli attori	Condizioni competenze
Costituire e Organizzare la Rete di accoglienza					
Interventi tecnologici-strutturali					
1) Verificare la disponibilità di luoghi o sedi che possano supportare l'attività della Rete.	<ul style="list-style-type: none"> Organizzare un incontro informativo/esplorativo per individuare possibili spazi (<i>sedi di associazioni, abitazioni di privati o altre sedi tipo sale civiche, parrocchia, ecc...</i>) che possano fungere da punto di riferimento o spazi logistici per le attività della Rete, [vedi punto 3 Interventi organizzativi/gestionali]. 	Una settimana, a partire dall' incontro con le associazioni e altri soggetti interessati [vedi punto 3 Interventi organizzativi/gestionali].	Numero di associazioni, istituzioni pubbliche o soggetti privati che mettono a disposizione spazi per lo svolgimento delle attività della Rete.	A cura del gruppo che organizza l'incontro con le associazioni del territorio.	Competenza organizzativa.
Interventi organizzativi/gestionali					
1) Comunicare l'idea progetto in base ai contatti in possesso dei componenti del Gruppo Coesione Sociale.	<ul style="list-style-type: none"> Informare le associazioni già conosciute e diffondere l'idea progetto della Rete di accoglienza in base alle relazioni e ai legami intrattenuti da ciascun componente del Gruppo. Questa comunicazione ha finalità esplorative per verificare il grado di interesse e disponibilità a realizzare la Rete da parte delle organizzazioni presenti sul territorio. 	1 settimana (compresa nel tempo che intercorre tra il 3° e 4° incontro del Gruppo). <i>[Già fatto]</i>	Numero di associazioni/organizzazioni contattate e informati dai componenti del Gruppo. <i>[Informate /contattate in modo informale 5 organizzazioni]</i>	<i>Chi contatta chi</i> Ciascun rappresentante di associazione /partecipante ha contattato referenti associativi di sua conoscenza.	Nessuna competenza specifica. Capacità relazionali e di illustrazione di un progetto.
2) Individuazione dei soggetti o delle organizzazioni che si impegnano a	<ul style="list-style-type: none"> Concludere la verifica sulla disponibilità e l'impegno offerto dalle organizzazioni e dai soggetti promotori del Progetto. La verifica è già iniziata nel corso dell'elaborazione del progetto (marzo – maggio 2005). Può essere definita nel corso di un incontro interno del Gruppo. 	Numero delle associazioni/organizzazioni che aderiscono in forma definitiva alla Rete.	Nel giro di pochi giorni a partire dalla notizia di avvio del progetto.	A cura del gruppo promotore	Capacità organizzative e chiarezza sugli impegni da prendere.

costituire la rete.	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzare un incontro informativo/esplorativo a cui invitare tutte le associazioni presenti sul territorio del Comune. Lo scopo dell'incontro è: raccogliere le adesioni alla Rete e mappare le attività realizzate e offerte dalle associazioni a Castellarano. <p>Attività preparatorie:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scelta della sede dell'incontro • Elenco Associazioni da invitare - Raccolta indirizzi e mail delle associazioni • Verifica logistica del luogo dell'incontro • Preparazione del messaggio – invito per le associazioni • Preparazione del questionario per la mappatura delle attività associative. 	15 gg (a decorrere dal momento in cui si stabilisce l'avvio del progetto)	<ul style="list-style-type: none"> • Definizione del giorno (data e ora) in cui si svolge l'incontro. • Individuazione del luogo in cui si svolge l'incontro. • N° inviti cartacei e mail inviati alle associazioni di Castellarano 	A cura dei componenti originari del Gruppo.	Azione senza costi o competenze particolari. Per la redazione del questionario usufruire delle conoscenze e delle competenze dei diversi operatori sociali presenti nel gruppo
----------------------------	---	--	--	---	--

segue

Descrizione attività

Attività – Azioni da realizzare	Modalità attuazione (descrizione)	Tempi di realizzazione	Indicatori di verifica	Contributi/Ruoli singoli attori	Condizioni competenze
segue - 2) Individuazione dei soggetti o delle organizzazioni che si impegnano a costituire la rete	<ul style="list-style-type: none"> Redazione di materiali per la presentazione dei progetti (lucidi, fotocopie) Organizzazione della gestione dell'Incontro (come dividere gli interventi – la distribuzione e il ritiro dei questionari per la mappatura delle attività) 	15 gg (a decorrere dal momento in cui si stabilisce l'avvio del progetto)	Preparazione materiale da distribuire: materiale informativo, questionario per le associazioni	A cura dei componenti del gruppo originario.	Capacità organizzative
3) Coinvolgere gli operatori pubblici “di primo contatto” (Ufficio Anagrafe, Vigili Urbani).	<ul style="list-style-type: none"> Organizzare un confronto con gli operatori pubblici di primo contatto sulla fase di avvio del processo di accoglienza del nuovo cittadino. Le questioni su cui confrontarsi: <i>chi li mette in contatto l'operatore con il nuovo cittadino? Con quali modalità deve avvenire il contatto?</i> 	Un primo incontro informale è già avvenuto il 18 maggio all'interno di un appuntamento intermedio fissato dal Gruppo.	Incontro è avvenuto. Le prime Informazioni necessarie all'elaborazione del progetto sono state raccolte.	A cura degli amministratori e del personale del Comune presente nel Gruppo.	Capacità relazionali.
Interventi economici					
1) Ricerca sponsor per la realizzazione del Kit di Benvenuto	<ul style="list-style-type: none"> Contattare le imprese e gli esercenti pubblici locali per chiedere disponibilità a co-finanziare la realizzazione del Kit di benvenuto in cambio di pubblicità e visibilità delle loro attività. Cercare la collaborazione e il sostegno delle Associazioni di Categoria (chiedere a quest'ultime di inviare una lettera di comunicazione sul progetto ai propri associati operanti a Castellarano) 	10 giorni	Numero di sponsor raccolti	Nessun impegno specifico assunto	Necessità di tempo disponibile e capacità di ricerca fondi
Interventi informativi/formativi					
1) Produzione del Kit di benvenuto	<ul style="list-style-type: none"> Realizzare un oggetto – contenitore (Cartellina del Commercio equo e Solidale) con all'interno schede colorate informative su attività e servizi di Castellarano. Il Kit può contenere : Carta dei servizi- Mappa del paese –Mappa delle attività associative a Castellarano, “attestato di benvenuto personalizzato” . 	45 gg di lavoro di elaborazione e assemblaggio schede colorate informative	Numero di Kit realizzati	Il Kit contenitore - omaggio è stato già individuato a cura dei componenti del Gruppo con la collaborazione dei referenti Cooperativa Ravinala.	<ul style="list-style-type: none"> Competenze grafiche (preventivo già richiesto) Coordinamento editoriale

	<p>Redazione delle schede colorate di sintesi informative sulle attività e i servizi presenti a Castellarano. I macro-temi delle schede sono: <i>Lavoro, Casa, Salute & Benessere, Scuola, Sport, Cultura, Religioni.</i></p> <p>Ricognizione interna agli uffici del Comune per la raccolta di opuscoli, schede o altro materiale di indirizzo, guida e informazione sui servizi specifici comunali o istituzionali.</p> <p>Materiale già raccolto :</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Guida ai servizi e cartina topografica</i> • <i>Percorsi di informazione per immigrati stranieri</i> • <i>Numero 1 della Rivista la Provincia di Reggio Emilia. Le politiche attive del Lavoro. Info su call center Immigrati</i> 	20 giorni	Numero di Kit completi realizzati	L'elaborazione sintetica dei temi-argomenti delle schede sarà a cura dei componenti del Gruppo.	Capacità di sintesi e completezza di informazioni tematiche.
--	--	-----------	-----------------------------------	---	--

segue

Descrizione attività

<i>segue</i> Interventi informativi/formativi					
2) Attività di formazione per i futuri operatori dei Punti di accoglienza.	Lezioni - Laboratori di mediazione culturale Incontri - Laboratori ludici, partecipativi Incontri mediatori culturali	A scadenza periodica nel corso di avvio e consolidamento della Rete. <i>Da non concentrate tutte all'inizio del progetto</i>	Numero di incontri formativi o auto-formativi realizzati.	Per l' Individuazione dei formatori: Nicoletta S. Marco M. e Fausto M.	Da parte dei componenti del Gruppo della Rete sono necessari impegno e volontà di sperimentazione. Per le lezioni da parte di operatori esterni sono richieste competenze professionali in campo di relazioni sociali.
3) Comunicare in accordo con i funzionari addetti del Comune, l'attivazione della Rete di Accoglienza e "la procedura"	<ul style="list-style-type: none">Redigere i materiali di comunicazione sulla Rete di accoglienza e sulla possibilità di ricevere il Kit di accoglienza.	7 giorni	Materiali di comunicazione realizzati e distribuiti	Già realizzato il volantino che invita i nuovi residenti a ricevere il Kit di benvenuto e la visita di un concittadino della Rete.	Capacità di comunicazione e grafica.

Nell'ideazione del progetto di costituzione e avvio della Rete di Accoglienza, Il Gruppo Coesione Sociale ha anche segnalato alcune delle attività che la Rete di soggetti e organizzazioni una volta costituita ed operativa può realizzare per promuovere momenti di socialità e aggregazione tra vecchi e nuovi abitanti di Castellarano. Ne riportiamo alcuni esempi da articolare in una fase successiva della progettazione.

- Organizzazione di Feste locali con mandato formale dell'Amministrazione ai cittadini nuovi di accogliere i nuovi cittadini (*proposta*)
- Elaborare una strategia specifica per l'accoglienza degli stranieri. Contattare i mediatori culturali già attivi sul territorio per organizzare l'affiancamento di un mediatore straniero al cittadino italiano.
- Organizzare un Gruppo Informale di acquisto di prodotti tipici di regioni o paesi lontani

Cronogramma dettagliato in fase di realizzazione

Stima dei costi e fonti di finanziamento

Costi (in Euro)	1) Costituzione della Rete e coinvolgimento di altri soggetti	2) Elaborazione e realizzazione del Kit	3) Formazione per i futuri operatori dei Punti di accoglienza	4) Comunicazione dell'attivazione della Rete e le modalità per ricevere il KIT.	Fonti P- Pubbliche Pr- Private A - altro
Risorse umane (Giornate lavoro)		Traduzione delle pagine sintetiche contenute nel Kit (in almeno tre lingue diverse: <i>arabo, francese, albanese</i>) da 500 a 800 euro	Prezzo ore lezioni formatori Totale due lezioni= €600,00 Due o più incontri con la figura di un mediatore culturale € 500,00		P
Attrezzature / tecnologie	Affitto di un video – proiettore per illustrare il progetto				P
Materiali	Carta da lettera per gli inviti alle associazioni	Prezzo cartellina - contenitore proveniente da Coop Ravinala Per 100 Kit= €200,00 Per 200 Kit= €400,00	Acquisto 2 Libri (5 copie ciascuno). Totale €105,00 Fotocopie di alcune parti (€10.00)	Materiali di diffusione	Pr+P
		Stampa e Grafica delle schede colorate che compongono il Kit (Preventivo :18 versioni da 500 fogli l'una €2782,00			Pr+P
Costi di gestione del progetto					
Pubblicità	Costo invito singolo: 1 euro (francobollo e busta) 40 inviti totale= €40,00				P
Amministrazione	Partecipanti				

Coerenza con i 10 obiettivi per lo sviluppo sostenibile Aalborg Commitments UE

9. Equità e Giustizia Sociale

assicurare un equo accesso ai servizi pubblici, all'educazione, all'occupazione, alla formazione professionale., all'informazione e alle attività culturali. incoraggiare l'inclusione sociale e le pari opportunità

7. Azione Locale per la salute

ridurre le disuguaglianze nella sanità e impegnarsi nei confronti della povertà, con regolari relazioni sui progressi compiuti nel ridurre tali disparità

Potenziali ostacoli alla realizzazione del progetto

- Il progetto richiede un forte lavoro di coordinamento per garantire la tenuta nel tempo (le reti una volta attivate, poi chiedono cura e “manutenzione” per rimanere attive e non solo presenti sulla carta).
- Mancanza di coordinamento dei componenti del Gruppo dopo le vacanze estive
- Far passare troppo tempo dalla conclusione della fase di elaborazione del progetto al momento della sua attuazione.
- Difficoltà organizzative per la Rete e difficoltà per la ricerca degli sponsor a causa della mancanza di tempo dei partecipanti
- Non provvedere alla definizione anticipata di appuntamenti e tempi post periodo estivo

Monitoraggio e Valutazione

Obiettivo generale	Indicatori di verifica	Fonti di verifica
<ul style="list-style-type: none">• Realizzare attività e servizi di ascolto e accoglienza adottando un approccio informale.	<ul style="list-style-type: none">• Individuazione dei soggetti e delle organizzazioni che compongono la Rete di accoglienza.• Valutazione sulla qualità dei servizi offerti.	<ul style="list-style-type: none">• Rapporti intermedi sullo svolgimento generale delle attività della Rete.
<ul style="list-style-type: none">• Promuovere la condivisione dei momenti di socialità (divertimento/sport/cultura).	<ul style="list-style-type: none">• Numero di cittadini e associazioni coinvolte nelle iniziative organizzate dalla Rete.	<ul style="list-style-type: none">• Rapporti intermedi sullo svolgimento generale delle attività della Rete.
<ul style="list-style-type: none">• Promuovere iniziative finalizzate a rompere l'isolamento e vincere la diffidenza tra gli abitanti.	<ul style="list-style-type: none">• Numero di iniziative finalizzate alla conoscenza reciproca e all'aggregazione e organizzate dalla Rete.	<ul style="list-style-type: none">• Rapporti intermedi sullo svolgimento generale delle attività della Rete.
<ul style="list-style-type: none">• Creare e facilitare pubbliche relazioni differenziate.	<ul style="list-style-type: none">• Numero delle mediazioni e degli accompagnamenti (<i>ti faccio conoscere...., ti presento a ... ; vieni a ...</i>);• Numero questionari di valutazione compilati e restituiti ai componenti dalla Rete.	<ul style="list-style-type: none">• Dati rilevati dal questionario di valutazione.• Rapporti intermedi sullo svolgimento generale delle attività della Rete.

segue

Monitoraggio e Valutazione

Obiettivi specifici	Indicatori di verifica	Fonti di verifica
<ul style="list-style-type: none">Fornire informazioni sui servizi e le opportunità di incontro e aggregazione esistenti sul territorio comunale.	<ul style="list-style-type: none">Materiale cartaceo o pagine informatiche in cui sono riportate informazioni su tutti i servizi, i luoghi e le attività di incontro e aggregazione presenti a Castellarano.Disponibilità di materiale distribuibile o consultabile.	<ul style="list-style-type: none">Rapporti intermedi sullo svolgimento generale delle attività della Rete.
<ul style="list-style-type: none">Rilevare e mappare le esigenze, le aspirazioni, le passioni dei vecchi e dei nuovi nuclei familiari e dei cittadini presenti a Castellarano.	<ul style="list-style-type: none">Elaborazione dati rilevati dal questionario di ingresso o altro strumento di rilevazione distribuiti a chi si rivolge ai soggetti dalla Rete.	<ul style="list-style-type: none">Rapporti intermedi sullo svolgimento generale delle attività della Rete.
<ul style="list-style-type: none">Facilitare l'integrazione tra i nuovi arrivati e il nucleo storico di abitanti presente a Castellarano.	<ul style="list-style-type: none">Numero di persone di diversa provenienza che partecipano insieme alle feste e alle manifestazioni organizzate sul territorio.	<ul style="list-style-type: none">Elaborazione dati ricavati dai moduli di adesione o altri strumenti di partecipazione alle iniziative.Rapporti intermedi sulle attività di rilevazione.
<ul style="list-style-type: none">Individuare luoghi o persone che possano rappresentare un punto di riferimento "di accoglienza" decentrato nelle aree del paese.	<ul style="list-style-type: none">Individuazione di famiglie o luoghi aggregativi come parrocchie, disponibili a diventare uno dei Punti/nodi di accoglienza.	<ul style="list-style-type: none">Rapporti intermedi sullo svolgimento generale delle attività della Rete.
<ul style="list-style-type: none">Incentivare le attività di collaborazione con associazioni già esistenti sul territorio.	<ul style="list-style-type: none">Numero di associazioni già attive sul territorio che risultano coinvolte nelle attività della Rete o che sono strettamente collegate ai servizi offerti dalla Rete.	<ul style="list-style-type: none">Rapporti intermedi sullo svolgimento generale delle attività della Rete.

segue

Monitoraggio e Valutazione

	Indicatori di verifica	Fonti di verifica
Risultati attesi		
<ul style="list-style-type: none"> Attivazione di un reticolo di contatti per l'accoglienza nelle diverse zone del paese. 	<ul style="list-style-type: none"> Individuazione di soggetti disponibili e di organizzazioni in diverse zone del paese. 	<ul style="list-style-type: none"> Rapporti intermedi sullo svolgimento generale delle attività della Rete.
<ul style="list-style-type: none"> Produzione di materiale informativo da distribuire a chi si rivolge ai soggetti della Rete. 	<ul style="list-style-type: none"> Numero di <i>Kit di Benvenuto</i> realizzati e distribuiti ai cittadini. 	
<ul style="list-style-type: none"> Mappatura delle esigenze, aspirazioni e interessi di chi si rivolge allo sportello. 	<ul style="list-style-type: none"> Elaborazione dati rilevati dai questionari di ingresso compilati e restituiti. 	<ul style="list-style-type: none"> Rapporti intermedi sulle attività di rilevazione della Rete.
<ul style="list-style-type: none"> Gradimento da parte di persone e famiglie che hanno ricevuto informazioni giuste e utili al miglioramento della qualità della loro vita a Castellarano. 	<ul style="list-style-type: none"> Dati di giudizio positivo rilevati con questionario di valutazione sui servizi e le attività offerte. 	<ul style="list-style-type: none"> Elaborazione dati per la valutazione dei servizi offerti.
<ul style="list-style-type: none"> Buon funzionamento e attiva partecipazione alle iniziative della Rete. 	<ul style="list-style-type: none"> Numero di persone che si rivolge alla Rete; Numero delle mediazioni e degli accompagnamenti (<i>ti faccio conoscere...., ti presento a ...; vieni a ...</i>); nascita di gruppi di quartiere (e non) sulla base dei collegamenti e delle relazioni facilitate dai soggetti o attività della Rete. mantenimento dell'apertura degli spazi della Rete per più giorni (e più anni). 	<ul style="list-style-type: none"> Elaborazione dati dei questionari di ingresso e di valutazione sui servizi offerti.
<ul style="list-style-type: none"> Minore incidenza della mobilità in uscita da Castellarano. 	<ul style="list-style-type: none"> Diminuzione del numero di nuclei famigliari che si trasferiscono da Castellarano. 	<ul style="list-style-type: none"> Dati ufficio anagrafe.
<ul style="list-style-type: none"> Maggiore razionalizzazione dei servizi stessi offerti dal Comune. 		
<ul style="list-style-type: none"> Maggiore partecipazione ed interesse verso le strutture e le manifestazioni che si realizzano sul territorio. 		

Tempi	Attività preparatoria delle attività di accoglienza/informazione/agggregazione : verifica fine dicembre 2005. Inizio attività operative : da gennaio 2006, Verifica fine giugno 2006.
Modalità	Incontri tra i componenti della Rete di accoglienza. Materiale di riferimento: scheda di progettazione. Realizzazione rapporti intermedi sullo svolgimento generale delle attività della Rete.
Ruoli	A cura del gruppo Rete di accoglienza.

Economia Locale Innovativa e Responsabile

Progetto

Promozione Territoriale economica, culturale e ambientale di Castellarano

CASTELLARANO SOSTENIBILE

Scheda – Progetti Pilota di supporto ai gruppi di lavoro tematici



Gruppo Economia locale Innovativa e Responsabile

Area-Ambito tematico di intervento:

Progetto di Promozione territoriale (Turismo, Cultura, Natura, Economia locale)

Titolo del progetto:

Promozione Castellano (provvisorio)

Situazione problematica di partenza (*Analisi dei problemi, effetti, cause*)

Problemi:

- Opportunità inespresse del territorio collinare dal punto di vista agricolo, turistico, culturale
- Scarsa valorizzazione della zona collinare.

Cause:

- Abbandono dell'agricoltura.
- Scarsa integrazione delle iniziative.
- Scarso coinvolgimento attivo dei residenti e di altri attori potenzialmente interessati.

Effetti:

- Perdita di opportunità di sviluppo qualitativo su vari fronti.
- Scarsa visibilità di Castellano.

Obiettivo generale del progetto: (*Benefici-effetti di lungo periodo*)

- Promozione/valorizzazione integrata del territorio di Castellano dal punto di vista turistico, ambientale, economico e culturale

Obiettivo specifico: (*Benefici-effetti di breve periodo*)

- Creazione di eventi culturali nuovi di richiamo regionale e nazionale (e di raccordo con quelli esistenti)
- Creazione di percorsi di conoscenza ambientale, gastronomica e storica delle colline locali con il coinvolgimento delle aziende agricole, dei residenti, delle associazioni e delle scuole.
- Valorizzazione integrata dell'immagine e dei punti di forza ambientali, economici e sociali del territorio di Castellano;
- Coordinare meglio le iniziative di promozione turistica e territoriale.

Risultati attesi: *(prodotti-servizi-benefici per i destinatari)***Offerta di pacchetti di proposte integrate di**

- **Promozione culturale** (oltre la Festa dell'Uva) utilizzando le strutture esistenti (Rocchetta) e future (Castello S.Valentino, Casa Maffei,) di richiamo per diversi destinatari diversi (es. anziani, studenti, bambini).
- **Promozione ambientale-naturalistica**, con raccordo dei sentieri esistenti (Fascia fluviale del Secchia) e creazione di nuovi sentieri (in collina), per disabili, messa in rete con sentieri esistenti in altri Comuni e pubblicazioni di apposite guide storico-ambientali ai sentieri e alla collina e interventi di riforestazione e manutenzione delle zone collinari degradate partendo da uno studio/indagine sull'instabilità dei versanti.
- **Promozione eno-gastronomica**, con visite guidate "Sentieri itineranti del Gusto" e "Gemellaggi del Gusto" (in occasione di eventi culturali e tramite sentieri ambientali) presso aziende agricole, agriturismi, caseifici e promozione dei prodotti locali (collegamento con Portale Web Castellarano sezione Prodotti locali)
- **Promozione delle imprese locali per l'innovazione sostenibile**, con iniziative di compensazione sulle emissioni di Co2 (Impatto Zero) mediante rimboschimento sulla collina e installazione di pannelli solari per le imprese locali.
- **Promozione e valorizzazione del patrimonio edilizio ex agricolo**, attraverso il Piano di recupero delle Case Sparse con l'introduzione dei concetti di sostenibilità ambientale all'interno delle Norme di Attuazione del Piano.

Destinatari dell'iniziativa *(chi usufruisce dei risultati del progetto)*

- Residenti
- Turisti
- Aziende
- Scuole
- Proprietari di aree e strutture ex agricole
- Altri

Organizzazione/i partners promotrice/ori del progetto *(nome, contatti, organizzazioni)*

- Residenti
- Turisti
- Aziende locali
- Scuole
- Associazioni di volontariato

Iniziative realizzate o in corso a Castellarano nello stesso ambito

- Recupero del Castello di San Valentino (come possibile Centro del Gusto).
- Recupero architettonico delle case sparse in collina.
- Recupero Casa Maffei: ristorazione, case anziani, centro civico Roteglia (progetto previsto ma ancora da realizzare).
- Riqualificazione della Rocchetta e interventi per il Parco Urbano.
- Interventi di recupero sulla sponda sinistra del fiume Secchia.
- Interventi di recupero per le scuole di Telarolo, Cadiroggio e Montebabbio.
- Interventi di riforestazione nelle aree degradate.
- Realizzazione di percorsi naturalistici (in parte)
- Piano di Recupero Case Sparse per il recupero delle strutture private ex agricole
- Forestazione di terreni incolti in collaborazione con il Corpo Forestale dal 1976 al 1982
- Rimboschimenti effettuati nell'ambito della "Giornata di Piantumazione" ed in attuazione della L. 113/92 "Un albero per ogni neonato".

Descrizione attività					
Attività – Azioni da Realizzare Cosa fare	Modalità attuazione (descrizione)	Tempi di realizzazione	Indicatori verifica	Contributi/ Ruoli Attori	Condizioni Competenze
<i>Promozione enogastronomica</i> Visite guidate “Sentieri itineranti del Gusto e dei Mestieri in collina” (in occasione della Festa dell’Uva					
Interventi organizzativi/gestionali					
Creazione di sentieri del Gusto e dei mestieri da proporre inizialmente in occasione della Festa dell’Uva sett. 2005 e collegamento con sentieri ambientali e storici (in futuro il Castello di S.Valentino come possibile Centro del Gusto)	- Mappatura aziende agricole, agriturismi, caseifici disponibili per la promozione dei prodotti locali - Inviti e raccolta adesioni aziende	Attuato	N° aziende coinvolte N° adesioni	Comune Confeserecenti Associazioni di categoria Comitato per Montebabbio	Disponibilità aziende Personale per visite
	- Individuazione del percorso da proporre per la Festa dell’Uva con le modalità di percorrenza - Richiesta di adesione alle aziende agricole, agriturismi, caseifici disponibili per la promozione dei prodotti locali - Individuazione di un operatore-guida turistica - Organizzazione delle modalità di trasferimento, individuazione della location di partenza e di arrivo - Definizione tempi e frequenza delle visite	Attuato	N° adesioni	Comune Confeserecenti Associazioni di categoria Comitato per Montebabbio Pro Loco	Collaborazione della Pro Loco, aziende, volontari
1° percorso sentiero del Gusto guidato S.Valentino-Monte Babbio	- Punto raccolta presso La Rocchetta - Bus navetta elettrica per visita - Soste presso aziende e punti di rilievo storico-ambientale - Spiegazione e illustrazione pratica degli antichi mestieri in campagna in varie aziende e zone della collina da parte di guide e abitanti locali - Assaggi di vino, miele, frutta,	Previsto	N° visitatori	Aziende locali (Rivi, Gambarelli 2 Guide Locali (Giglioli, Rivi) Agritursimi	Collaborazione della Pro Loco, aziende, guide con competenze storiche e ambientali
2° percorso sentiero del Gusto guidato Parco-Monte Croce (Casa Barcarola)	- Punto raccolta presso La Rocchetta - Percorso a piedi - Soste presso aziende e punti di rilievo storico-ambientale - Spiegazione e illustrazione pratica degli antichi mestieri in campagna in varie aziende e zone della collina da parte di guide e abitanti locali - Assaggi di vino, Parmigiano reggiano, pane, frutta	Previsto	N° visitatori	Aziende locali (Ferri, Buffagni) Caseificio 3 Guide Locali (Ruggi, Cuoghi, Mutti)	Collaborazione della Pro Loco, guide con competenze storiche e ambientali

Attività – Azioni da Realizzare Cosa fare	Modalità attuazione (descrizione)	Tempi di realizzazione	Indicatori verifica	Contributi/ Ruoli Attori	Condizioni Competenze
--	--	-------------------------------	----------------------------	---------------------------------	------------------------------

Interventi economici					
1) Autofinanziamento dei soggetti partecipanti	Predisposizione spazi, attrezzature e prodotti tipici	Da luglio a settembre 2005 (Festa dell'Uva)	quantitativi	- aziende - soggetti privati	Collaborazione tra i vari soggetti coinvolti
2) Contributo Comune	Noleggio attrezzature e guide	Da luglio a settembre 2005	quantitativi	- Giunta comunale	Supporto organizzativo e logistico
3) Contributo Pro-loco	Acquisto e diffusione materiale informativo sull'iniziativa	2 sett.	quantitativi	- Volontari Pro-loco	Supporto nella promozione

Attività – Azioni da Realizzare	Modalità attuazione (descrizione)	Tempi di realizzazione	Indicatori verifica	Contributi/ Ruoli Attori	Condizioni Competenze
Promozione culturale - Festa del Giocattolo - Festa dei Mestieri					
Interventi tecnologico/strutturali					
Mostra	- Ideazione programma - Esposizione in Rocchetta - Visione in TV del funzionamento dei giochi antichi - Il mutamento dei giocattoli - Mappatura associazioni e giocattoli	Maggio 2006	N° visitatori	-Comitato Festa -Esperto esterno -Lab. Archimede -Uff.scuola e Uff. Cultura	1 allestitore 1 organizzatore dei giocattoli 1 addetto alla tecnologia
Spettacoli e Bancarelle e Giostra Antica	-Burattini (in collina?) da definire -Melevisione (in teatro?) -Cantastorie (in collina?) -Giocolieri equilibristi -Ombre Cinesi	Maggio 2006	N° visitatori	-Comitato Festa -Esperto esterno -Lab. Archimede -Uff.scuola e Uff. Cultura	Luoghi idonei 1 Allestitore Gazebo - attacchi luce e - servizi igienici -Studio logistica
Laboratori	-Art Attack -Aquiloni -Castelli di sabbia -Costruire giocattoli	Maggio 2006	N° visitatori e partecipanti	-Comitato Festa -Esperto esterno -Lab. Archimede -Uff.scuola e	-Luoghi idonei -Attacchi luce e servizi igienici

	-Aeroplanini			Uff. Cultura	
--	--------------	--	--	--------------	--

Interventi organizzativi/gestionali					
Esperto esterno	Contattare l'organizzatore	Ottobre 2005		Comitato Festa Lab.Archimede Uff.scuola e Uff.Cultura	Conoscenza degli attori da contattare
Laboratorio Archimede	Coinvolgimento nell'organizzazione	Ottobre 2005	N° soggetti coinvolti	Comitato Festa Esperto Esterno Uff.scuola e Uff.Cultura	Supporto tecnico-pratico alle attività
Ufficio scuola e Ufficio cultura Comitato festa	Promuovere il coinvolgimento nell'organizzazione	Ottobre 2005		Comitato Festa Esperto esterno Lab.Archimede	Studio di fattibilità festa Supervisione Promozione Attivazione competenze tecnico-pratiche

Attività – Azioni da Realizzare	Modalità attuazione (descrizione)	Tempi di realizzazione	Indicatori verifica	Contributi/ Ruoli Attori	Condizioni Competenze
Promozione ambientale-naturalistica Creazione di nuovi Sentieri ambientali e storici					
Interventi organizzativi/gestionali					
Censimento dei sentieri Mappatura sentieri e materiali esistenti (Collina e sponde Secchia)	Recuperare presso gli uffici competenti la cartografia relativa: -Protezione Civile -Uff. lavori pubblici - Uff. Cultura per sentieri Matildici -CAI -Provincia -Ufficio Tecnico -Urbanistica -Fontanesi	Attuato	Cartografi a disponibile	Grappi Mutti	
	Trasferimento su carta della sentieristica rilevata	Settembre 2005	Carta elaborata	Paola, Alex, Luciano, Palazzi-GERS	

	Progetto bozza scheda rilevamento	Settembre 2005	Bozza elaborata	Gruppo	
	Bando sul sito web di Castellarano per aderire all'iniziativa	Dicembre 2005	Bando pubblicato	Gruppo Comune	
	Serata di formazione per rilevatori	Febbraio 2006		Comune GERS CAI	Esperti del GERS o del CAI
Individuazione nuovi percorsi e possibili collegamenti con altri sentieri	Rilevamento sul luogo con compilazione delle schede dei sentieri a cura dei rilevatori volontari	Giugno 2006	N° volontari	Gruppo + rilevatori	
Reperimento informazioni correlate da inserire nella guida	Coinvolgimento dei residenti per supporto informazioni e per collaborazione nella redazione della guida	Ottobre 2006	N° cittadini coinvolti	Gruppo + rilevatori	

Promozione ambientale-naturalistica Creazione nuovi Sentieri ambientali e storici - 2

Interventi organizzativi/gestionali

Selezione e Realizzazione Sentieri Selezionati	Apertura di almeno 2 sentieri Preparare i sentieri Preparare i testi e il materiale illustrativo Parte grafica per i 2 sentieri	Dicembre 2006		Protezione Civile, Ass.volontarie, Comune, Strabello, Gea, Coop.servizi, Ditta di Botti, Coop manutenzione verde.	
	Concorso per individuare il luogo della sentieristica di Castellarano presso le scuole	Dicembre 2006	Rendere percorribil i almeno due sentieri		

Attività – Azioni da Realizzare Cosa fare	Modalità attuazione (descrizione) come	Tempi di realizzazione quando	Indicatori verifica Come misuriamo	Contributi/ Ruoli Attori Chi fa	Condizioni Competenze Cosa serve
Promozione delle imprese locali per l'innovazione sostenibile Castellarano ImpattoZero					
Interventi tecnologici strutturali					
Valorizzazione del patrimonio edilizio ex agricolo attraverso il Piano di Recupero dei fabbricati che hanno perso caratteristiche di ruralità (Case Sparse)	<ul style="list-style-type: none"> - Introduzione criteri sostenibilità ambientale nelle NtA del Piano di recupero dei fabbricati che hanno perso caratteristiche di ruralità (Case Sparse) - Introduzione di criteri valorizzazione del patrimonio arboreo (con particolare riferimento alle specie autoctone e/o naturalizzate) sia per l'esistente che per le nuove piantumazioni anche in ambito privato 	Entro fine giugno 2005	Criteri inseriti	Comune	Progettista Piano recupero
Interventi organizzativi/gestionali					
Individuazione di un metodo di analisi delle emissioni per quantificare il compenso in relazione al carico inquinante emesso	Verifica con tecnici ARPA delle modalità di calcolo della compensazione in funzione alle emissioni	Dicembre 2005		Comune ARPA	
Verifica delle essenze più idonee al rimboscimento	Analisi delle essenze e dei terreni delle zone collinari e verifica della capacità di assorbimento	Dicembre 2005	Elenco delle essenze da utilizzare	Agronomo	
Verifica di eventuali esenzioni previste per i boschi fino al raggiungimento della produttività e di finanziamenti legati al PRSR o ai Piani di Azione Ambientale	Verifica con Forestale, Provincia e Regione			Comune Forestale Provincia Regione	
Acquisizione della disponibilità dei terreni	<ul style="list-style-type: none"> - Mappatura delle aziende agricole e dei proprietari di aree agricole - Coinvolgimento dei proprietari e richiesta di adesione - Bozza di atto di sottomissione da parte dei proprietari dei 		N° Adesioni		

	terreni da rimboschire				
Predisposizione di un logo di adesione all'iniziativa	- Verifica presso Life Gate per l'utilizzo del logo ImpattoZero				
Interventi economici					
Erogazione di esenzioni o contributi per gli interventi di manutenzione delle aree agricole	Da valutare				
Interventi informativi/formativi					
Studio e indagine sull'instabilità dei versanti relativamente al bacino idrografico del Rio San Valentino: valutazione della suscettibilità da frane superficiali	Definizione di un protocollo d'intesa tra Università e Comune	Entro fine maggio	Sottoscrizione del protocollo	Comune Università di Modena/Reggio Emilia	
	Realizzazione dello studio di suscettibilità da frana che preveda: 1. studio di carattere generale, finalizzato ad una cartografia geomorfologica delle aree attualmente in dissesto e di quelle quiescenti che, in determinate condizioni meteorologiche o d'intervento antropico, potrebbero manifestare riattivazioni; 2. analisi delle classi geomorfologiche e geologiche più critiche per l'instabilità dei pendii ed elaborazione di carte tematiche relative; 3. analisi di correlazione tra le aree dissestate (fase 1) e le classi individuate nella fase 2 ed estrapolazione dei risultati all'intera area comunale. 4. studio geomorfologico di dettaglio dei fenomeni di dissesto più attivi.	Giugno 2006	Carta della suscettibilità da frane superficiali condefinizione delle classi di propensione al dissesto	Università di MO/RE (Dr. Alessandro Ghinoi)	- Carte digitali di base (topografiche, geologia, uso del suolo, dissesti rilevabili) - Software: ArcGis, Ilwis, ArcView (disponibili presso Università) - Indagini e verifiche sul terreno

Attività – Azioni da Realizzare	Modalità attuazione (descrizione)	Tempi di realizzazione	Indicatori verifica	Contributi/ Ruoli Attori	Condizioni Competenze
---------------------------------	-----------------------------------	------------------------	---------------------	--------------------------	-----------------------

Interventi informativi/formativi

Campagna di comunicazione del pacchetto “Promozione territoriale”	<p>1° fase : Programma per la Festa dell’Uva</p> <ul style="list-style-type: none"> • Redazione testi • Grafica e predisposizione di locandine • Diffusione con media locali e nazionali (acquisizione spazi pubblicitari) <p>2° fase: Realizzazione della “Guida ai sentieri del gusto ed ai sentieri storico-ambientali della collina”</p> <ul style="list-style-type: none"> • Elaborazione del programma-percorso • Redazione testi • Grafica • Diffusione con media locali e nazionali <p>3° fase: introduzione del pacchetto-offerta nel portale Web “Il mondo Castellarano”</p> <ul style="list-style-type: none"> • Creazione di una sezione dedicata nel portale <p>4° fase: sviluppo dell’Assessorato al Turismo ed alla Promozione Territoriale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Preparazione di una Cabina di Regia per la promozione • Individuazione di “partner” permanenti • Sviluppo di una rete di iniziative ed eventi • Verifica apertura ufficio IAT 	<p>Giugno Settembre 2005</p> <p>Dicembre 2006</p> <p>Dicembre 2006</p> <p>Giugno 2006</p>	<p>Programma</p>	<p>Pro Loco Gruppo Comune Aziende</p> <p>Gruppo</p> <p>Gruppo promozione + gruppo portale Web</p> <p>Comune</p>	<p>Disponibilità Pro Loco ad introdurre nel programma l’iniziativa</p>
--	---	---	------------------	---	--

Attività – Azioni da Realizzare	Modalità attuazione (descrizione)	Tempi di realizzazione	Indicatori verifica	Contributi/ Ruoli Attori	Condizioni Competenze
---------------------------------	-----------------------------------	------------------------	---------------------	--------------------------	-----------------------

Interventi informativi/formativi – 2 - Campagna di comunicazione dei progetti Castellarano Sostenibile durante la Festa dell’Uva 2005

Spazio Castellarano Sostenibile	<ul style="list-style-type: none"> • Stand-struttura espositiva in Piazza del Comune • Pannelli –percorsi di illustrazione informativa dei 10 progetti • Mappe dei sentieri • Pannello solare termico da esposizione • Gonfiabile • Mezzo elettrico in esposizione • Impianto elettrico • Design spazio e arredi verde 	Entro metà settembre	Realizzazione di quanto progettato N° visitatori (questionari raccolti)	Comune (vari Assessorati e Uffici) Partecipanti dei 10 gruppi progetto	Contributo volontario Coordinamento o tra i vari soggetti
Furgone Laboratorio	<ul style="list-style-type: none"> • Bus espositivo didattico rivolto ai bambini 	Entro metà settembre	Realizzazione di quanto progettato N° visitatori	Comune (vari Assessorati e Uffici) Partecipanti dei 10 gruppi progetto	Contributo volontario Coordinamento o tra i vari soggetti
Materiale informativo sintetico sui vari progetti	<ul style="list-style-type: none"> • Brochure sintetica di illustrazione dei 10 progetti Castellarano Sostenibile • Schede di presentazione dei singoli progetti • Opuscoli mirati • Poster • Mappe • Totem informativi Castellarano Sostenibile • Inserto speciale per La Rocchetta 	Entro metà settembre	Realizzazione di quanto progettato N° visitatori	Comune (vari Assessorati e Uffici) Partecipanti dei 10 gruppi progetto	Contributo volontario Coordinamento o tra i vari soggetti
Postazione Internet – portale Web	<ul style="list-style-type: none"> • Portale Web Castellarano dimostrativo 	Entro metà settembre	Realizzazione di quanto progettato N° visitatori	Comune (vari Assessorati e Uffici) Partecipanti del progetto Portale	Contributo volontario Coordinamento o tra i vari soggetti

Cronogramma dettagliato in fase di realizzazione

Stima dei costi e fonti di finanziamento

	Azioni - interventi					
Costi (in Euro)	Visite guidate del Gusto e dei Mestieri	Festa del gioco	Nuovi sentieri naturalistici	Impatto Zero	Spazio Promozione Progetti CS	Fonti P- Pubbliche Pr- Private A - altro
Risorse umane	Volontari 0	Volontari 0	Volontari 0	Volontari 0	Volontari 0	A
Attrezzature / tecnologie	Noleggio Bus elettrico 500 euro	Noleggio mostra 2000 Euro	Volontari e supporto Uffici competenti	Da definire		P-Pr
Materiali	Materiale informativo Comune 500 euro	Materiale informativo Comune	Stampa nuove mappe 2000	Da definire	Materiali per stand e stampa vari materiali promozionali 2500 euro	P
Costi di gestione del progetto	Volontariato e Ufficio CS	Volontariato partecipanti	Volontariato partecipanti	Da definire	Volontariato e Ufficio CS	P-A
Pubblicità	Nell'ambito attività di promozione della Festa dell'Uva	Nell'ambito Festa dell'Uva La Rocchetta	Volontariato partecipanti	-	Nell'ambito attività di promozione della Festa dell'Uva	P-A
Amministrazione	-	-	-	-	-	P
Altro						-

Coerenza con i 10 obiettivi per lo sviluppo sostenibile Aalborg Commitments UE

Governance: incrementare la partecipazione e la capacità di sviluppo sostenibile nelle comunità locali e nelle amministrazioni comunali. invitare tutti i settori della società locale a partecipare attivamente ai processi decisionali.

Gestione locale per la sostenibilità: assicurare che le tematiche della sostenibilità siano al centro dei processi decisionali urbani e che l'allocazione delle risorse sia basata su concreti criteri di sostenibilità

Risorse Naturali Comuni: ridurre il consumo di energia primaria e incrementare la quota delle energie rinnovabili e pulite.

migliorare la qualità del suolo, preservare i terreni ecologicamente produttivi e promuovere l'agricoltura e la forestazione sostenibile.

Pianificazione e Progettazione Urbana: rivitalizzare e riqualificare aree abbandonate o svantaggiate. garantire una adeguata tutela, restauro e uso/riuso del nostro patrimonio culturale urbano.

Economia Locale Sostenibile: adottare misure per stimolare e incentivare l'occupazione locale e lo sviluppo di nuove attività. cooperare con le attività commerciali locali per promuovere e implementare buone prassi aziendali. sviluppare e implementare principi di sostenibilità per la localizzazione delle aziende. incoraggiare la commercializzazione dei prodotti locali e regionali di alta qualità. promuovere un turismo locale sostenibile

Potenziali ostacoli alla realizzazione del progetto

- Mancato coordinamento tra le iniziative
- Difficoltà organizzative
- Mancata collaborazione tra i soggetti coinvolti

Monitoraggio e Valutazione

	Indicatori di verifica	Fonti di verifica
Obiettivo generale <ul style="list-style-type: none">• Promozione /valorizzazione integrata del territorio di Castellarano dal punto di vista turistico, ambientale, economico e culturale	<ul style="list-style-type: none">• Numero di progetti o iniziative di recupero, valorizzazione e promozione realizzate	<ul style="list-style-type: none">• Documenti e materiali riguardanti i progetti realizzati• Commenti dei partecipanti (questionari)• Articoli giornalistici servizi televisivi locali sulle iniziative promosse a Castellarano
Obiettivi specifici <ul style="list-style-type: none">• Creazione di eventi culturali nuovi di richiamo regionale e nazionale• Creazione di percorsi di conoscenza ambientale, gastronomica e storica delle colline locali• Valorizzazione integrata dell'immagine e dei punti di forza di Castellarano;• Coordinare meglio le iniziative di promozione turistica e territoriale.	<ul style="list-style-type: none">• Numero di visitatori alle nuove iniziative promosse: visitatori feste, turisti presso agriturismi, prenotazioni percorsi guidati, ecc• Numero di imprenditori, volontari e cittadini coinvolti nelle iniziative di promozione.• Numero di aziende aderenti ai nuovi progetti e circuiti di promozione.• Numero d alunni coinvolti per l'individuazione dei sentieri• Risorse dedicate	<ul style="list-style-type: none">• Documenti e materiali riguardanti i progetti realizzati• Commenti dei partecipanti (questionari)• Articoli giornalistici servizi televisivi locali sulle iniziative promosse a Castellarano• Materiale informativo e promozionale prodotto• Bilancio Comune• Eventuali nuovi sponsor

Risultati attesi <ul style="list-style-type: none"> • Promozione culturale • Promozione ambientale-naturalistica • Promozione eno-gastronomica • Promozione delle imprese locali per l'innovazione sostenibile • Promozione e valorizzazione del patrimonio edilizio ex agricolo 	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione di materiale informativo e di promozione sugli eventi e le iniziative progettate (brochure, guide, mappe itinerari) • Numero di aziende agricole, agriturismo e caseifici e coinvolti nei progetti di promozione e realizzazione sentieri • Numero di imprese locali che hanno installato pannelli solari. • Ettari di terreno sulla collina interessati dal rimboschimento • Realizzazione Sezione web dedicata ai prodotti tipici • N° di visitatori coinvolti • N° di nuovi soggetti coinvolti • N° di nuovi partner privati e pubblici coinvolti 	<ul style="list-style-type: none"> • Studio/indagine sull'instabilità dei versanti. • Norme di Attuazione del Piano di recupero delle Case Sparse integrate o ispirate ai criteri di sostenibilità ambientale, come da proposta progetto. • Bilancio Comunale
Tempi	<ul style="list-style-type: none"> • 1° fase. Dopo la Festa dell'Uva • Ogni 4 mesi 	
Modalità	<ul style="list-style-type: none"> • Incontri della Segreteria tecnica progetto CS • Incontri del Gruppo Promozione Territoriale in collaborazione con amministratori e funzionari del Comune per monitorare l'andamento degli interventi e delle iniziative progettate 	
Ruoli	<ul style="list-style-type: none"> • A cura del Gruppo Promozione Territoriale in collaborazione con amministratori e funzionari del Comune 	

Economia Locale Innovativa e Responsabile

Progetto
Portale WEB “Il Mondo Castellarano”

CASTELLARANO SOSTENIBILE

Scheda – Progetti Pilota di supporto ai gruppi di lavoro tematici



Gruppo Economia locale Innovativa e Responsabile

Area-Ambito tematico di intervento:

Promozione Territoriale (economica-culturale-sociale) di Castellano

Titolo del progetto:

**Portale WEB
“Il Mondo Castellano”**

Situazione problematica di partenza (*Analisi dei problemi, effetti, cause*)

Problemi:

- Scarsa promozione e coordinamento delle informazioni riguardanti le attività che si svolgono a Castellano

Cause:

- Assenza di uno strumento di informazione e promozione integrato sulle attività e le potenzialità di Castellano

Effetti:

- Scarsa visibilità e occasioni di promozione di singole iniziative e dei vari attori locali.

Obiettivo generale del progetto: (*Benefici-effetti di lungo periodo*)

- Promozione/valorizzazione turistica - culturale – economica del territorio

Obiettivo specifico: (*Benefici-effetti di breve periodo*)

- Fornire una piattaforma di visibilità per tutte le aziende di Castellano all'interno di un quadro generale di informazioni e notizie utili riguardanti il territorio comunale.

Risultati attesi: (*prodotti-servizi-benefici per i destinatari*)

(Potenziali)

- Creare uno strumento di integrazione, indicizzazione e scambio di informazioni in ambito internet, per gli imprenditori e i cittadini di Castellano.
- Maggiore diffusione di informazioni riguardanti Castellano (in generale e a livello di settori)
- Scambio di informazioni tra attori locali (imprese, scuole, associazioni, ecc) ed esterni
- Piattaforma per facilitare la domanda e offerta di servizi e informazioni su Castellano

Destinatari dell'iniziativa *(chi usufruisce dei risultati del progetto)*

- Comune di Castellarano
- Soggetti e operatori interessati ad ottenere informazioni sulle attività e le realtà attive in Castellarano
- Cittadini

Organizzazione/i partners promotrice/ori del progetto *(nome, contatti, organizzazioni)*

- Comune, imprese e associazioni interessate (da definire ruoli)

Iniziative realizzate o in corso a Castellarano nello stesso ambito

- Nessuna di questo genere.

Descrizione attività

Attività – Azioni da realizzare <i>Cosa fare ?</i>	Modalità attuazione (descrizione) <i>Come fare ?</i>	Tempi di realizzazione <i>Quando ?</i>	Indicatori di verifica <i>Come misuriamo ?</i>	Contributi/ Ruoli Attori <i>Chi fa ?</i>	Condizioni Competenze richieste <i>Cosa serve ?</i>
Interventi tecnologici-strutturali					
1) Acquisto hardware per portale	<ul style="list-style-type: none"> Richiesta preventivi Determina per acquisto hardware 	Attuato	Atti preparati	Responsabile Informatica Comune	
Interventi organizzativi/gestionali					
1) Costruzione di una Banca dati di partenza per il portale	<ul style="list-style-type: none"> Definizione di una scheda-formato per raccogliere i dati anagrafici 	Entro settembre 2005	N° soggetti banche dati inseriti	Responsabile Informatica Comune Partecipanti al gruppo (imprese, professionisti)	Relazioni con vari attori economici e sociali
2) Creazione della piattaforma operativa (software)	<ul style="list-style-type: none"> Richiesta preventivi per Web Master Individuazione Web Master per creazione finestre interattive (CMS) Inserimento delle informazioni 	Entro settembre-dicembre 2005	Realizzazione Piattaforma operativa	Responsabile Informatica Comune Partecipanti al gruppo (imprese, professionisti)	Tecniche informatiche Web
3) Creazione della struttura dei contenuti del portale	<ul style="list-style-type: none"> Definizione delle sezioni tematiche (economia locale, lavoro, servizi, tempo libero, ambiente, scuola, ecc) Individuazione Web Master per creazione finestre interattive (CMS) Inserimento delle informazioni 	Entro settembre-1° fase dicembre 2005 2° fase	Completamento contenuti	Responsabile Informatica Comune Partecipanti al gruppo (imprese, professionisti)	Tecniche informatiche Web
	<ul style="list-style-type: none"> Realizzazione scheda di base per la struttura del portale: barra sinistra (Imprese, Sport, Associazioni culturali, Associazioni ambientaliste, Volontariato, Insegnanti, Spettacoli, giovani, eventi, lavoro, ecc) e spazio centrale Iniziative, sponsor, News, varie ed eventuali). Schema per le pagine dedicate alle aziende. 	Entro settembre-1° fase dicembre 2005	Completamento contenuti	Responsabile Informatica Comune Partecipanti al gruppo (imprese, professionisti)	Tecniche informatiche Web
Interventi informativi/formativi					
1) Coinvolgimento delle aziende dei futuri utilizzatori del portale	<ul style="list-style-type: none"> Mappatura dei vari soggetti potenzialmente interessati (partendo da indirizzari esistenti di settore) Attivare contatti con referenti delle realtà imprenditoriali, culturali, sportive territoriali 	Entro settembre-	N° aziende soggetti contattati e coinvolti	Responsabile Informatica Comune Partecipanti al gruppo (imprese, professionisti)	Relazioni e indirizzari di settore

Cronogramma dettagliato in fase di realizzazione

Stima dei costi e fonti di finanziamento

Costi (in Euro)	1 Portale Web	2	3	4	Fonti P- Pubbliche Pr- Private A - altro
Risorse umane	In fase iniziale volontariato più Ufficio responsabile informatica				
Attrezzature / tecnologie	<ul style="list-style-type: none"> • Servizio housing del server sito per 1 anno circa € 2000 • Preventivo per la strutturazione del sito, da 4.000 a 8.000 €. 				
Materiali	500 euro				
Costi di gestione del progetto	Volontario + risorse del Comune				
Pubblicità	Nell'ambito della promozione dei progetti Castellarano Sostenibile Singoli partecipanti e Uffici Comunali				
Amministrazione	Ufficio Comunale				
Altro					

Coerenza con i 10 obiettivi per lo sviluppo sostenibile Aalborg Commitments UE

Economia Locale Sostenibile: adottare misure per stimolare e incentivare l'occupazione locale e lo sviluppo di nuove attività. cooperare con le attività commerciali locali per promuovere e implementare buone prassi aziendali. sviluppare e implementare principi di sostenibilità per la localizzazione delle aziende. incoraggiare la commercializzazione dei prodotti locali e regionali di alta qualità. promuovere un turismo locale sostenibile

Potenziali ostacoli alla realizzazione del progetto

- Possibile insufficiente collaborazione e coordinamento tra i soggetti e le aziende coinvolte

Monitoraggio e Valutazione

	Indicatori di verifica	Fonti di verifica
Obiettivo generale <ul style="list-style-type: none"> • <i>Promozione/Valorizzazione turistica, culturale ed economica del territorio</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Numero nuovi eventi ed interventi realizzati a Castellarano</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • Documenti e materiali riguardanti i progetti realizzati • Commenti dei partecipanti (questionari)
Obiettivi specifici <ul style="list-style-type: none"> • Fornire una piattaforma di visibilità per tutte le aziende di Castellarano all'interno di un quadro generale di informazioni e notizie utili riguardanti il territorio comunale. 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Realizzazione portale WEB, numero sezioni dedicate ai diversi argomenti</i> • <i>Numero visitatori Web</i> • <i>Numero di transazioni tra diversi attori facilitati dal Portale</i> • <i>Nuovi utenti di imprese per ogni settore</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Contatore visite</i> • <i>Nuove sezioni realizzate</i> • <i>Elenco transazioni</i>
Risultati attesi <ul style="list-style-type: none"> • Creare uno strumento di integrazione, indicizzazione e scambio di informazioni in ambito internet, per gli imprenditori e i cittadini di Castellarano. • Maggiore diffusione di informazioni riguardanti Castellarano (in generale e a livello di settori) 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Realizzazione portale WEB, numero sezioni dedicate ai diversi argomenti</i> • <i>Numero di nuovi progetti facilitati dal Portale Web</i> • <i>Numero articoli e notizie riportati su quanto accade a Castellarano.</i> • <i>Numero visitatori Web</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Contatore visite</i> • <i>Nuove sezioni realizzate</i> • <i>Elenco transazioni</i> • <i>Nuovi progetti in partnership commerciale e culturale</i>

Tempi	<i>Dopo la Festa dell'Uva e ogni 4 mesi</i>
Modalità	<i>Utenti utilizzatori del portale, questionari</i>
Ruoli	<i>A cura del Gruppo progetto Portale Web e Ufficio comunale competente</i>

Allegati

Sintesi dei risultati dell'indagine sulla *Qualità della Vita a Castellarano* Ind. ICE 1 UE

Documenti internazionali e UE per azioni di sostenibilità ambientale, sociale ed economica:

- Aalborg Commitments
- 40 Capitoli Agenda 21 ONU

AALBORG COMMITMENTS 2004

1 Governance

Ci impegniamo a rafforzare i nostri processi decisionali tramite una migliore democrazia partecipatoria.

Lavoreremo quindi per:

1. sviluppare ulteriormente la nostra visione comune e a lungo termine per una città sostenibile.
2. incrementare la partecipazione e la capacità di sviluppo sostenibile nelle comunità locali e nelle amministrazioni comunali.
3. invitare tutti i settori della società locale a partecipare attivamente ai processi decisionali.
4. rendere le nostre decisioni chiare, motivate e trasparenti.
5. cooperare concretamente con i confinanti, le altre città e le altre sfere di governo.

2 Gestione Locale Per La Sostenibilità

Ci impegniamo a mettere in atto cicli di gestione efficienti, dalla loro formulazione alla loro implementazione e valutazione.

Lavoreremo quindi per:

1. rafforzare la Agenda 21 Locale o altri processi locali di sostenibilità, garantendo che abbiano un ruolo centrale nelle amministrazioni locali.
2. elaborare una gestione integrata per la sostenibilità, basata sul principio di precauzione e in linea con la Strategia Tematica Urbana dell'UE in corso di elaborazione.
3. fissare obiettivi e tempi certi nell'ambito degli Aalborg Commitments e prevedere e attuare una revisione periodica degli Aalborg Commitments.
4. assicurare che le tematiche della sostenibilità siano al centro dei processi decisionali urbani e che l'allocatione delle risorse sia basata su concreti criteri di sostenibilità.
5. cooperare con la Campagna delle Città Europee Sostenibili e i suoi network per monitorare i progressi nel conseguimento dei nostri obiettivi di sostenibilità.

3 Risorse Naturali Comuni

Ci impegniamo ad assumerci la piena responsabilità per la protezione, la conservazione e la disponibilità per tutti delle risorse naturali comuni.

Lavoreremo quindi, in tutta la nostra comunità, per:

1. ridurre il consumo di energia primaria e incrementare la quota delle energie rinnovabili e pulite.

2. migliorare la qualità dell'acqua e utilizzarla in modo più efficiente.
3. promuovere e incrementare la biodiversità, mantenendo al meglio ed estendendo riserve naturali e spazi verdi.
4. migliorare la qualità del suolo, preservare i terreni ecologicamente produttivi e promuovere l'agricoltura e la forestazione sostenibile.
5. migliorare la qualità dell'aria.

4 Consumo Responsabile e Stili di Vita

Ci impegniamo ad adottare e a incentivare un uso prudente ed efficiente delle risorse, incoraggiando un consumo e una produzione sostenibili.

Lavoreremo quindi, in tutta la nostra comunità, per:

1. prevenire e ridurre la produzione dei rifiuti e incrementare il riuso e il riciclaggio.
2. gestire e trattare i rifiuti secondo le migliori prassi standard.
3. evitare i consumi superflui e migliorare l'efficienza energetica.
4. ricorrere a procedure di appalto sostenibili.
5. promuovere attivamente una produzione e un consumo sostenibili, con particolare riferimento a prodotti eco-certificati e del commercio equo e solidale.
- 6.

5 Pianificazione E Progettazione Urbana

Ci impegniamo a svolgere un ruolo strategico nella pianificazione e progettazione urbane, affrontando problematiche ambientali, sociali, economiche, sanitarie e culturali per il beneficio di tutti.

Lavoreremo quindi per:

1. rivitalizzare e riqualificare aree abbandonate o svantaggiate.
2. prevenire una espansione urbana incontrollata, ottenendo densità urbane appropriate e dando precedenza alla riqualificazione del patrimonio edilizio esistente.
3. assicurare una miscela di destinazioni d'uso, con un buon equilibrio di uffici, abitazioni e servizi, dando priorità all'uso residenziale nei centri città.
4. garantire una adeguata tutela, restauro e uso/riuso del nostro patrimonio culturale urbano.
5. applicare i principi per una progettazione e una costruzione sostenibili, promuovendo progetti architettonici e tecnologie edilizie di alta qualità.

6 Migliore Mobilità, Meno Traffico

Riconosciamo l'interdipendenza di trasporti, salute e ambiente e ci impegniamo a promuovere scelte di mobilità sostenibili.

Lavoreremo quindi per:

1. ridurre la necessità del trasporto motorizzato privato e promuovere alternative valide e accessibili.
2. incrementare la quota di spostamenti effettuati tramite i mezzi pubblici, a piedi o in bicicletta.
3. promuovere il passaggio a veicoli con basse emissioni di scarico.
4. sviluppare un piano di mobilità urbana integrato e sostenibile.
5. ridurre l'impatto del trasporto sull'ambiente e la salute pubblica.

7 Azione Locale Per La Salute

Ci impegniamo a proteggere e a promuovere la salute e il benessere dei nostri cittadini.

Lavoreremo quindi per:

1. accrescere la consapevolezza del pubblico e prendere i necessari provvedimenti relativamente ai fattori determinanti della salute, la maggior parte dei quali non rientrano nel settore sanitario.
2. promuovere la pianificazione dello sviluppo sanitario urbano, che offre alle nostre città i mezzi per costituire e mantenere partnership strategiche per la salute.
3. ridurre le disuguaglianze nella sanità e impegnarsi nei confronti del problema della povertà, con regolari relazioni sui progressi compiuti nel ridurre tali disparità.
4. promuovere la valutazione dell'impatto di salute per focalizzare l'attenzione di tutti i settori verso la salute e la qualità della vita.
5. sensibilizzare gli urbanisti ad integrare le tematiche della salute nelle strategie e iniziative di pianificazione urbana.

8 Economia Locale Sostenibile

Ci impegniamo a creare e ad assicurare una vivace economia locale, che promuova l'occupazione senza danneggiare l'ambiente.

Lavoreremo quindi per:

1. adottare misure per stimolare e incentivare l'occupazione locale e lo sviluppo di nuove attività.
2. cooperare con le attività commerciali locali per promuovere e implementare buone prassi aziendali.
3. sviluppare e implementare principi di sostenibilità per la localizzazione delle aziende.
4. incoraggiare la commercializzazione dei prodotti locali e regionali di alta qualità.

5. promuovere un turismo locale sostenibile.

9 Equità E Giustizia Sociale

Ci impegniamo a costruire comunità solidali e aperte a tutti.

Lavoreremo quindi per:

1. sviluppare ed mettere in pratica le misure necessarie per prevenire e alleviare la povertà.
2. assicurare un equo accesso ai servizi pubblici, all'educazione, all'occupazione, alla formazione professionale, all'informazione e alle attività culturali.
3. incoraggiare l'inclusione sociale e le pari opportunità.
4. migliorare la sicurezza della comunità.
5. assicurare che alloggi e condizioni di vita siano di buona qualità e garantiscano l'integrazione sociale.

10 Da Locale A Globale

Ci impegniamo a farci carico delle nostre responsabilità per conseguire pace, giustizia, equità, sviluppo sostenibile e protezione del clima per tutto il pianeta.

Lavoreremo quindi per:

1. sviluppare ed applicare strategie integrate per la riduzione dei cambiamenti climatici, e adoperarsi per raggiungere un livello sostenibile di emissioni di gas serra.
2. considerare il ruolo centrale della protezione del clima nei settori dell'energia, dei trasporti, degli appalti, dei rifiuti, dell'agricoltura e della forestazione.
3. diffondere la consapevolezza delle cause e delle probabili conseguenze dei cambiamenti climatici, e integrare azioni di prevenzione nelle nostre strategie per la protezione del clima.
4. ridurre il nostro impatto sull'ambiente a livello globale e promuovere il principio di giustizia ambientale.
5. consolidare la cooperazione internazionale tra le città e sviluppare risposte locali a problemi globali in collaborazione con altre autorità locali, comunità e ONG.

Programma Agenda 21 ONU 1992

I° parte – Dimensioni economiche e sociali

Capitolo 1

Preambolo

Capitolo 2

Cooperazione internazionale per promuovere lo sviluppo sostenibile nei paesi in via di sviluppo

Capitolo 3

Lotta alla povertà

Capitolo 4

Cambiamento dei modelli di consumo

Capitolo 5

Dinamiche demografiche e sostenibilità

Capitolo 6

Protezione e promozione della salute umana

Capitolo 7

Promozione dello sviluppo sostenibile a livello urbano

Capitolo 8

Integrazione ambiente e sviluppo nei processi decisionali

II° parte – Conservazione e gestione delle risorse per lo sviluppo

Capitolo 9

Protezione dell'atmosfera

Capitolo 10

Approccio integrato alla pianificazione e gestione delle risorse territoriali

Capitolo 11

Lotta alla deforestazione

Capitolo 12

Gestione di eco-sistemi fragili:
Lotta alla desertificazione e alla siccità

Capitolo 13

Gestione di eco-sistemi fragili:
sviluppo sostenibile delle montagne

Capitolo 14

Promozione dell'agricoltura sostenibile e dello sviluppo rurale

Capitolo 15

Conservazione della diversità biologica

Capitolo 16

Gestione ambientale delle biotecnologie

Capitolo 17

Protezione degli oceani, tutti i tipi di mari e aree costiere

Capitolo 18

Protezione della qualità delle acque, gestione integrata e approvvigionamento delle risorse idriche

Capitolo 19

Gestione ambientalmente sostenibile delle sostanze chimiche

Capitolo 20

Gestione ambientalmente sostenibile dei rifiuti pericolosi

Capitolo 21

Gestione ambientalmente sostenibile dei rifiuti solidi e loro smaltimento

Capitolo 22

Gestione ambientalmente sostenibile dei rifiuti radioattivi

III° parte – Rafforzamento del ruolo dei diversi attori

Capitolo 23

Preambolo

Capitolo 24

Azioni delle donne verso lo sviluppo equo e sostenibile

Capitolo 25

Bambini e giovani per lo sviluppo sostenibile

Capitolo 26

Rafforzamento del ruolo delle minoranze etniche e delle loro comunità

Capitolo 27

Rafforzamento del ruolo delle organizzazioni non-governative

Capitolo 28

Iniziative delle amministrazioni di supporto all'Agenda 21 Locale

Capitolo 29

Rafforzamento dei lavoratori e delle organizzazioni sindacali

Capitolo 30

Rafforzamento del ruolo del commercio e delle imprese

Capitolo 31

Ruolo della comunità scientifica e tecnologica

Capitolo 32

Rafforzamento del ruolo degli agricoltori

IV° parte – Mezzi di attuazione

Capitolo 33

Risorse e meccanismi finanziari

Capitolo 34

Trasferimento di tecnologie ambientalmente compatibili, cooperazione e know-how

Capitolo 35

Scienza per lo sviluppo sostenibile

Capitolo 36

Promozione dell'educazione, sensibilizzazione pubblica e Formazione

Capitolo 37

Meccanismi nazionali e internazionali di cooperazione con i paesi in via di sviluppo

Capitolo 38

Accordi istituzionali internazionali

Capitolo 39

Strumenti e meccanismi legali internazionali

Capitolo 40

Informazione per i processi decisionali

La Qualità della vita a Castellarano

2 Cosa ne pensano i cittadini

Tra ottobre e novembre 2004 è stata svolta un'indagine sulla percezione della Qualità della vita, sulla base delle domande del modello UE Indicatori Comuni Europei (ICE).

Il campione rappresentativo di 400 famiglie appartiene alle diverse frazioni di Castellarano (Cadiroggio - Castellarano - Montebabbio - Roteglia - San Valentino - Tressano).

La realizzazione dell'indagine è avvenuta tramite interviste dirette e metodologia CATI (Computer Assisted Telephonic Interview).

I temi indagati

- la soddisfazione generale verso Castellarano come luogo dove vivere o lavorare;
- i servizi per il tempo libero, la cultura;
- le relazioni sociali;
- i servizi sanitari e socio-assistenziali, i trasporti;
- la sicurezza;
- la qualità dell'ambiente, la qualità dell'aria;
- l'economia locale e la partecipazione del cittadino alle decisioni che riguardano il territorio e la vita del paese.

Profilo socio-demografico del campione - 400 famiglie intervistate

SESSO

- Uomini.....78,6 %
- Donne.....21,4 %

ETÀ

- Fino a 35 anni13,0 %
- Da 36 a 55 anni52,6 %
- Oltre 55 anni.....34,4 %
- Età media (n° anni)50,8

OCCUPAZIONE

- Lavoratore.....66,6 %
- Pensionato29,2 %
- Disoccupato.....4,2 %

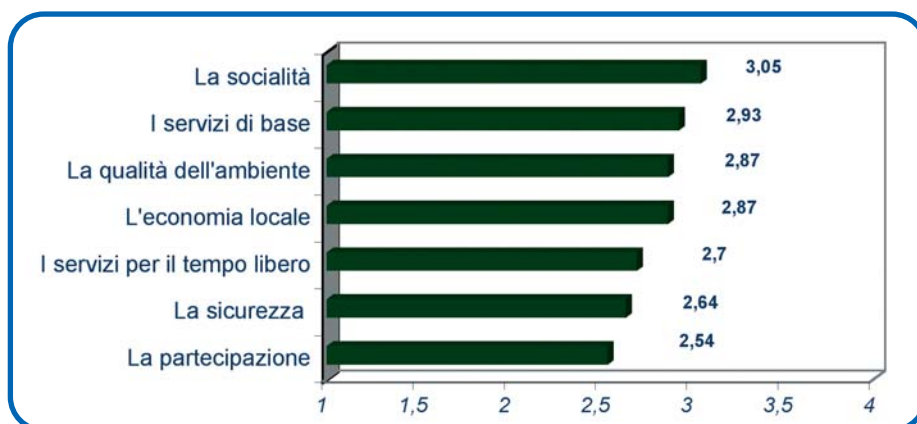
Scarica i risultati integrali dell'Indagine sulla Qualità della Vita a Castellarano dalle pagine <http://www.castellaranosostenibile.it/index/ext/documenti/>

Risultati di sintesi dell'indagine

Più che soddisfacente il giudizio complessivo su Castellarano. Più dell'85% degli intervistati si ritiene **Abbastanza o molto soddisfatto**. Rispondono positivamente sia uomini che donne. Le differenziazioni di sesso compaiono sulle valutazioni più puntuali. Più soddisfatti gli intervistati che non superano i 40 anni.

La soddisfazione generale

Valutazioni generali per singoli ambiti *



Soddisfazione generale sul comune come posto per vivere e lavorare



* Legenda

- 1 = per nulla soddisfatto
- 2 = poco soddisfatto
- 3 = abbastanza soddisfatto
- 4 = molto soddisfatto

La socialità

La soddisfazione per i rapporti sociali appare più che buona, molto positiva nelle aree di Montebabbio, Cadiroggio e Tressano. Più soddisfatti gli uomini e chi ha meno di 55 anni.

Il rapporto con i vicini e la "chiacchiera" per strada con amici/conoscenti sono gli elementi primari che contribuiscono a questo grado di soddisfazione. Minor impatto sulla socialità sembrano avere i luoghi commerciali (dai bar ai negozi), le chiese e i centri sociali. Le attese di miglioramento si concentrano sull'intensificazione dei rapporti umani in ambito di "vicinato" e presso i luoghi pubblici.

I servizi per il tempo libero

Il grado di soddisfazione per gli hobbies e il tempo libero è discreto.

I più soddisfatti sono gli abitanti di Tressano ed in particolare risultano più soddisfatti gli uomini rispetto alle donne. Accettabili le valutazioni sugli spazi per il volontariato, le biblioteche e gli eventi culturali. A Tressano si rileva gradimento per le attività realizzate dalle associazioni di volontariato. A Montebabbio scende la soddisfazione su biblioteche e mediateche. Valutazioni differenziate sulla situazione culturale (mostre, cinema e teatri) e sportiva. Più del 60% giudica molto positivamente gli impianti sportivi presenti nell'area.

Le attese di miglioramento sottolineano la necessità di puntare su strutture sportive e luoghi di cultura come cinema e teatri.

La sicurezza

L'argomento sicurezza genera qualche apprensione; soddisfazione globale accettabile, con punta positiva a Cadiroggio e meno a Roteglia. Appare sicuramente più tranquilla la situazione diurna, mentre forti perplessità emergono sulla notte (soprattutto per quanto riguarda la sicurezza delle abitazioni), in particolar modo nell'area di Roteglia e Tressano.

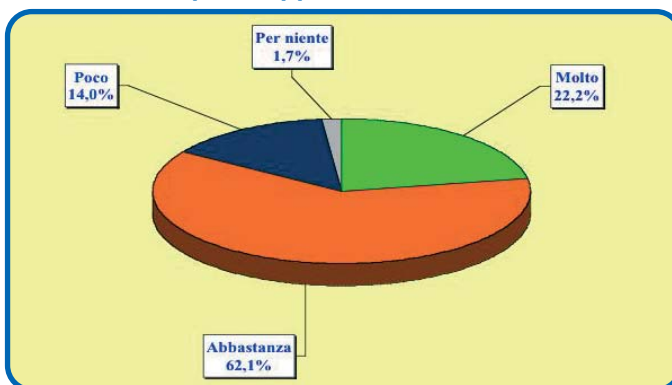
Sono indicati interventi a garanzia di una maggiore sicurezza notturna, sia per le abitazioni che per le aree pubbliche.

I servizi di base

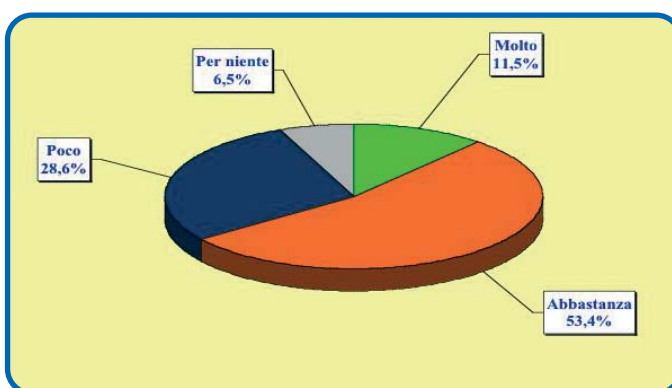
I servizi di base sono generalmente graditi alla popolazione.

Bene l'area sanità (medici generici e pronto soccorso) e l'area scuola, più che discreto il livello di soddisfazione per i servizi assistenziali alle categorie più deboli. I più soddisfatti sono gli abitanti di Montebabbio, gli uomini e i giovani. Gli elementi di criticità sembrano essere l'area trasporti (soprattutto per San Valentino), l'area case popolari (Roteglia, San Valentino e Tressano in modo particolare) e l'area ordine pubblico (a Roteglia più che da altre parti).

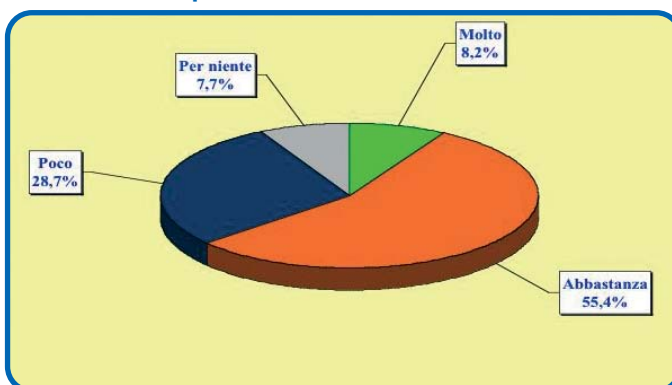
Soddisfazione per i rapporti sociali



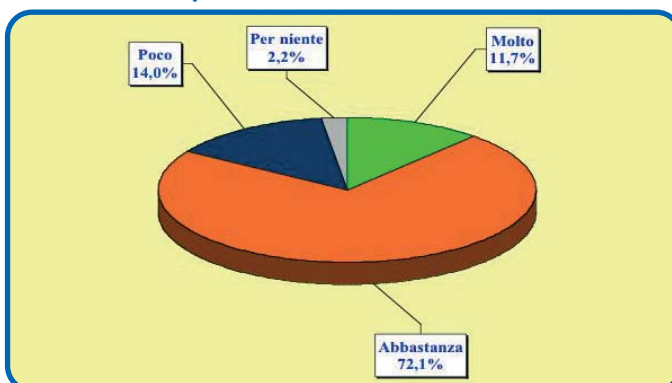
Soddisfazione per le opportunità di praticare hobbies e godere del tempo libero



Soddisfazione per la sicurezza



Soddisfazione per i servizi di base



La Qualità della vita a Castellano

4 La qualità dell'ambiente

Le valutazioni sulla situazione ecologica-ambientale sono fondamentalmente positive; qualche perplessità emerge solo nella zona di Roteglia. Il 75% degli intervistati si ritiene abbastanza o molto soddisfatto. Le donne esprimono giudizi più esigenti rispetto agli uomini e ad essere più soddisfatte sono le persone che superano i 55 anni. Molto bene la situazione dei rumori sia diurni che notturni; più che discreta la posizione dello smaltimento rifiuti e del verde (giardini e parchi pubblici).

Perplessità rispetto all'ambiente costruito a Montebabbio e Tressano e per la qualità dell'aria, a Roteglia e a Castellano.

L'economia locale

L'analisi delle valutazioni sulla situazione dell'economia locale porta ad un risultato più che discreto, ma assolutamente disomogeneo per gli aspetti trattati. Le categorie più soddisfatte: gli uomini e i giovani. Positivo il tasso di occupazione e discreta accettazione ha l'immagine della distribuzione della ricchezza nelle varie parti del Comune. Più dubbi invece emergono per la formazione professionale (Roteglia, Montebabbio e Tressano), per gli incentivi all'imprenditoria e per un investimento reale e diretto da parte delle forze locali nella ricchezza prodotta in loco (Castellano in particolare).

La partecipazione

Contenuta la valutazione globale sulle opportunità di partecipazione ai processi decisionali della comunità. Le donne e i soggetti sopra i 55 anni, in questo caso, dichiarano di essere più soddisfatti.

Gli strumenti e le opportunità ritenuti più influenti in ordine alle decisioni locali sono: Il far parte di un Gruppo di interesse e l'organizzazione di Iniziative di Sensibilizzazione.

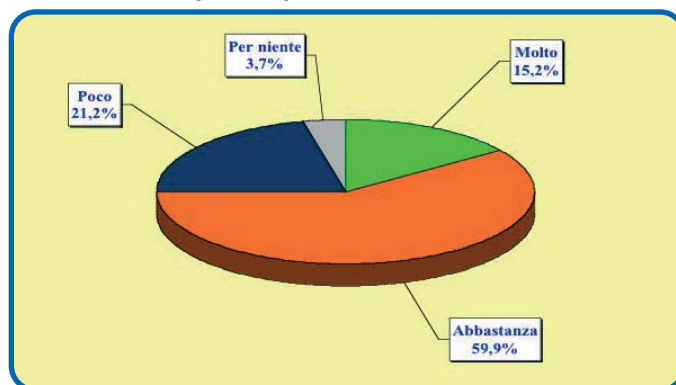
Meno influenti anche perché poco esercitati e da promuovere: la presentazione di richieste/reclami all'ufficio Relazioni Pubbliche e la partecipazione ai Processi di Consultazione Locale.

Per migliorare la soddisfazione generale

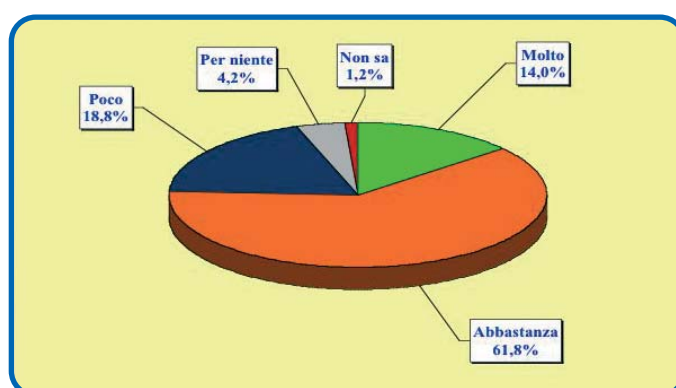
Dall'indagine emerge che i fattori ritenuti più importanti per migliorare la soddisfazione generale sono in ordine di priorità:

- Opportunità di partecipare a decisioni locali
- Servizi e tempo libero
- Relazioni Sociali
- Qualità dell'Ambiente
- Servizi di base
- Opportunità di lavoro.

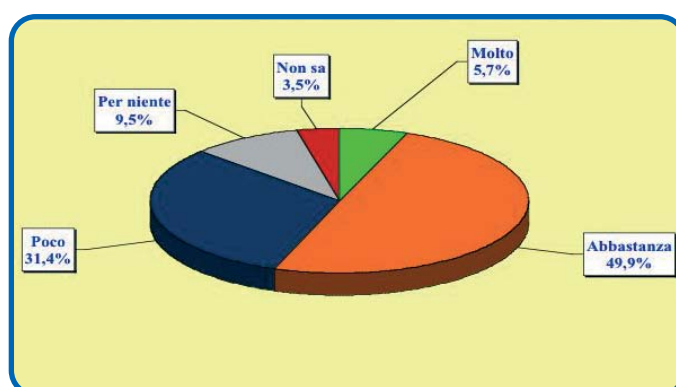
Soddisfazione per la qualità dell'ambiente



Soddisfazione per economia locale e opportunità di lavoro



Soddisfazione per le opportunità di partecipazione ai processi di decisione



La percezione della qualità ambientale e urbana

La percezione della qualità ambientale ed urbana secondo le associazioni del territorio

Nell'ambito della fase di ascolto sul territorio, il Comune ha anche consultato le organizzazioni e le associazioni che operano a Castellarano. Un questionario sulla percezione della qualità urbana e ambientale è stato consegnato a rappresentanti di associazioni imprenditoriali, associazioni di categoria, associazioni del volontariato sociale e ambientale, associazioni consumatori, sindacati, associazioni culturali, scuole di diverso grado, circoli sportivi, comitati di cittadini.

La consultazione ha consentito di far emergere l'opinione di chi opera sul territorio locale sulle seguenti questioni:

- le principali emergenze territoriali,
- gli strumenti più appropriati per risolvere le emergenze,
- la conoscenza di attività e politiche attivate dal Comune,
- la disponibilità a partecipare a gruppi di lavoro per la gestione di progetti locali,
- l'esistenza di progetti-iniziativa sostenibili da parte delle associazioni/organizzazioni contattate

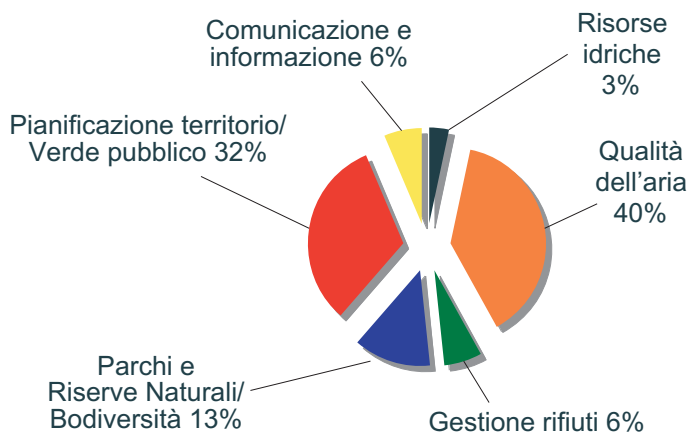
Associazioni e organizzazioni del territorio coinvolte dall'indagine:

- Confesercenti
- I 4 Gatti
- Polisportiva Roteglia
- Polisportiva Castellarano
- Istituto Compr Castellarano
- Comitato Montebabbio-Legambiente
- Ass. Terra Pace e Libertà
- CGIL
- AVIS Roteglia/ Castellarano
- Cooperativa Ravinala
- Fans Nomadi
- Podistica Tressano
- Coop. Sociale Lo Stradello
- Coop. Sociale Zora
- Croce rossa italiana Castellarano
- Circolo Arci Castellarano
- Zen club
- CNA
- Confcommercio
- G 5 ciclistico
- AUSER

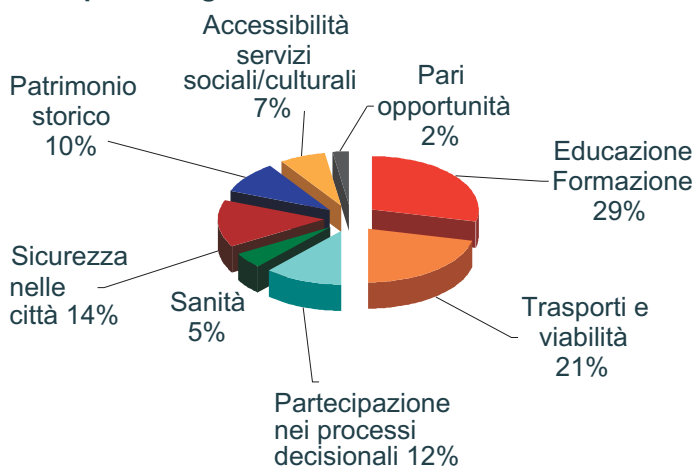
5

Le principali emergenze su cui è prioritario intervenire secondo le associazioni del territorio

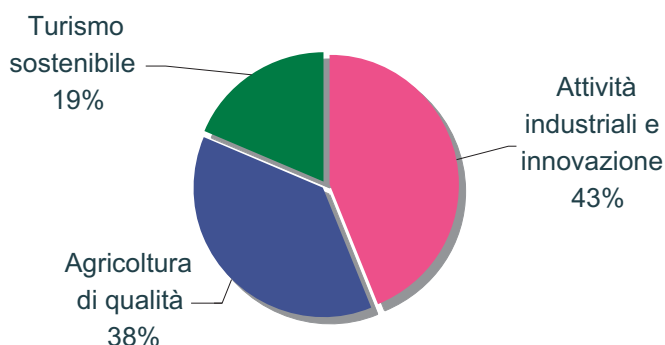
Principali emergenze indicate in Area Ambientale



Principali emergenze indicate in Area sociale



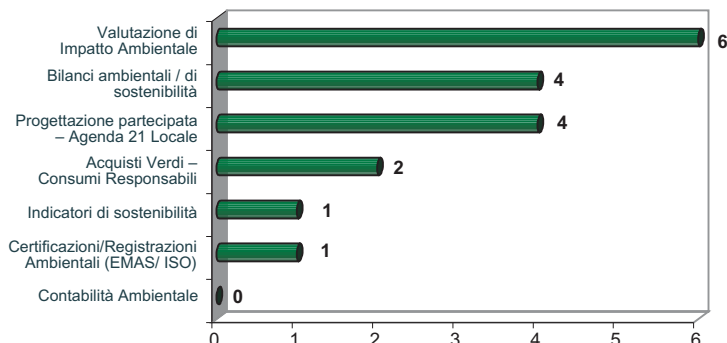
Principali emergenze indicate in Area Economica



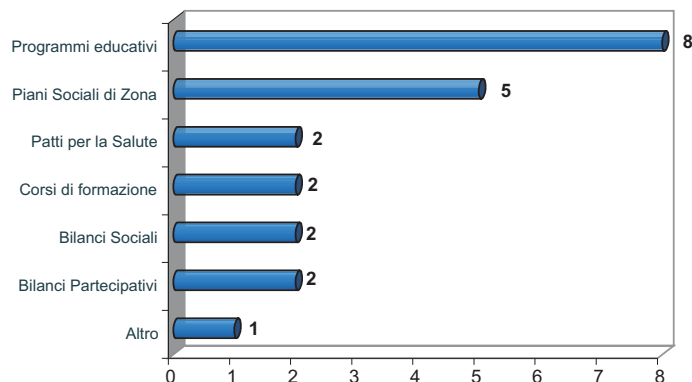
La percezione della qualità ambientale e urbana

6 Gli strumenti più appropriati per migliorare e risolvere queste emergenze secondo le associazioni del territorio

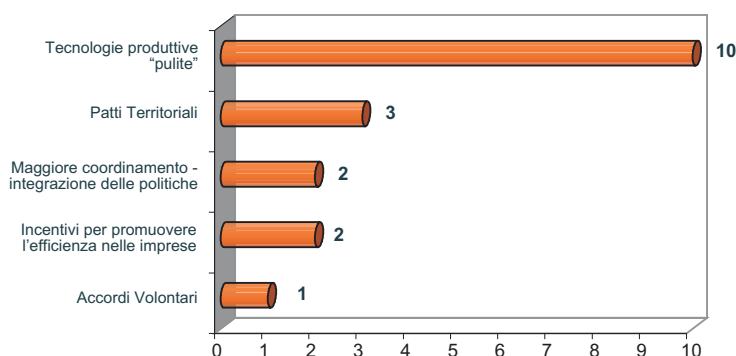
Strumenti più appropriati in Area Ambientale



Strumenti più appropriati in Area Sociale



Strumenti più appropriati in Area Economica



I progetti e le attività del Comune più conosciuti dai rappresentanti delle associazioni

In area ambientale:

1. Gli investimenti sul Parco urbano
2. Le limitazioni del traffico
3. Il progetto Puliamo il Mondo

In area sociale:

1. Sportami a Giocare
2. La Valorizzazione delle attività di volontariato.

In area economica

1. L'Attività di controllo delle applicazioni di tecnologie pulite
2. Le iniziative di promozione territoriale e del patrimonio artistico

I progetti attivati dalle associazioni sul territorio

Realizzazione di plastici e scenografie (Laboratorio Archimede)	Realizzazione di giocattoli e strumenti musicali con recupero materiali (Il Mare delle Meraviglie "Mille Capriole")	Formazione di un Gruppo Genitori & Figli nella frazione (I 4 Gatti)
Scuola Alcolologica Territoriale (Acat - Associazione Club Alcolisti in Trattamento)	Corso di Aggiornamento per Operatori di club (Acat - Associazione Club Alcolisti in Trattamento)	Progetti di Educazione Ambientale (Istituto Comprensivo di Castellarano)
Progetto Il Fiume (Istituto Comprensivo di Castellarano)		Pranzo del Paese Denominato "Festa del Borgo" (Comitato Montebabbio Legambiente)
Emergenza sanitaria, raccolta fondi per bisogni (Croce rossa italiana Castellarano)	Laboratori integrati e attività per giovani con handicap o in situazioni di svantaggio sociale (Coop. Sociali Zora e Lo Stradello)	Apertura del bar presso il circolo anziani per il gioco delle carte (Circolo Arci Castellarano)
Corsi di Ballo di varie discipline aperti a tutti i soci iscritti (Circolo Arci Castellarano)	Corso di Arti Marziali a prezzi modici (Zen Club)	Puliamo Il Mondo - Camminata Ecologica (Comitato Montebabbio Legambiente)